Festival dell’Economia

2011
sesta edizione

PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO

La sesta edizione del Festival dell'Economia segna anche un nuovo passo del Trentino che per far fronte alla crisi ha rafforzato le basi per continuare ad essere un territorio competitivo e strategico da più punti di vista. La manovra anticrisi messa in atto dalla Provincia autonoma ha alcuni punti di forza riconosciuti come innovativi non solo in ambito nazionale. Sul fronte sociale, facendo leva su un sistema di welfare più moderno, abbiamo introdotto il reddito di garanzia per evitare processi di impoverimento e di degrado, mentre con gli investimenti in favore delle imprese abbiamo voluto sostenere e promuovere la valorizzazione delle risorse umane e delle nuove tecnologie per un rilancio della competitività del nostro territorio. Un tema che ci sta particolarmente a cuore è quello della conoscenza, non a caso una nuova norma dello Statuto di Autonomia prevede una legge provinciale in materia universitaria. Nella nostra visione prospettica il Trentino diventerà, ancor più di quanto non lo sia oggi, una regione europea della conoscenza puntando al raggiungimento di un equilibrio virtuoso fra sistemi: ricerca, formazione e università, imprese, politica e istituzioni, cioè tutti quei soggetti che hanno in mano le leve dello sviluppo. Bisogna spingere al massimo delle loro possibilità queste leve in "un'architettura di sistema" che va consolidata per raggiungere le sue enormi potenzialità. Ancora una volta è il duplice binario – globale e locale – che ci aiuta a ragionare in termini di sviluppo e di apertura internazionale: perché solo in una prospettiva che valorizzi le specificità locali puntando anche sull'attrazione di investitori di qualità dal resto del mondo, il Trentino può navigare nell'oceano della globalizza-

zione con serenità. La piattaforma produttiva trentina riconosce nell'Università degli Studi di Trento, nella Fondazione Bruno Kessler e nella Fondazione Mach i partner fondamentali di questa navigazione: è un passo importante per entrare a pieno titolo nel mondo globale. La sfida è quella di guardare verso un orizzonte più alto e il Festival è, in questo senso, uno sguardo speciale sul mondo, una visione a 360° che permette di individuare e ridisegnare nuovi orizzonti di futuro. L'uomo e le comunità non possono vivere senza sogni di futuro e tutto ciò che aiuta a dar forma ai sogni va nel segno della buona politica e della buona amministrazione. E, il Festival dell'Economia, percorre da sei anni questa strada.

Lorenzo Dellai
Presidente della Provincia autonoma di Trento

COMUNE
DI TRENTO

Dopo cinque edizioni sempre in crescita, seguitissime dai media oltre che da un pubblico attento e consapevole, il Festival dell'Economia quest'anno torna con una nuova sfida. Che è quella di non accontentarsi del prestigio e della popolarità fin qui accumulati per alzare ancora una volta il tiro e trovare i modi e i percorsi più adatti ad affrontare il tema più che mai impegnativo dei "Confini della libertà economica".

La flessibilità e la versatilità sono sicuramente tra i punti di forza di un Festival che, in questi anni, ha svolto una funzione preziosa: quella di bussola o, meglio, di sismografo in grado di descrivere e misurare sommovimenti di varia natura. Non si spiega altrimenti il successo di una manifestazione nata nel 2006, anno del secondo governo Prodi (e dell'elezione alla presidenza della Repubblica di Giorgio Napolitano e della vittoria ai mondiali), cresciuta con il caso subprime, giunta alla maturità con il deflagrare di una crisi che persiste tuttora.

Il nuovo lustro inaugurato da questa edizione debutta con le rivolte del Nord Africa, regione in cui, per restare in tema, l'assenza di democrazia si accompagna a un'economia tutt'altro che libera. Io credo che il Festival, anche stavolta, ci aiuterà a trovare la chiave di lettura giusta per decifrare questo presente inquieto e in larga misura imprevisto. Credo che negli incontri dello Scoiattolo troveremo qualche risposta e magari nuove domande, nuove curiosità, nuovi spunti di riflessione. Di sicuro, per la nostra città e per i visitatori, il Festival sarà un'occasione da non perdere.

Alessandro Andreatta
Sindaco di Trento

Le cinque edizioni del Festival dell'Economia, che dal 2006 hanno animato la città di Trento, hanno dimostrato quanto il dibattito sui temi economici possa essere attuale e coinvolgente. Per proseguire in un'esperienza, che tanto ha dato a chi vi ha preso parte, per quest'anno non vi è tema migliore, a mio avviso, che quello della *libertà*. Un termine che è prepotentemente tornato di attualità in questa fase di crisi economica e di grande cambiamento politico, sociale e culturale a livello internazionale.

Parlando di libertà ed economia il pensiero va alle discussioni che sentivamo fino a pochi anni fa quando molti politici ed illustri economisti cercavano di convincerci che lo sviluppo poteva realizzarsi solo a condizione di rimuovere ogni vincolo alla libertà dei singoli e delle imprese. Secondo questa visione, il mercato con i suoi meccanismi e la sua efficienza sarebbe bastato per correggere ogni eventuale distorsione del sistema, garantendoci un radioso futuro di crescente prosperità. La lezione della crisi economica ci insegna che le cose sono molto più complicate e che la libertà senza regole può produrre danni sostanziali. Danni che molte volte vanno ad incidere sulla qualità della vita di persone che sono completamente estranee ai processi decisionali che hanno portato al disastro. In altre parole il vecchio detto "chi rompe paga" non sembra più valere.

Riflettere sul tema della libertà, sulla definizione delle regole anche a livello sovranazionale, sul rinnovato ruolo che i decisori pubblici sono chiamati a rivestire rispetto ai mercati, implica necessariamente aprire un dibattito sul ruolo di ciascuno e sui concetti di autonomia e di responsabilità.

Nella complessità di questa situazione – su cui il Festival ci permetterà di riflettere – non dobbiamo mai dimenticare che ciò che può fare la differenza è la capacità di stimolare l'iniziativa personale, il coraggio e la flessibilità imprenditoriale. Questa vitalità può nascere soltanto dalla valorizzazione – in un contesto di regole chiare e precise – dei talenti e del merito. Da questo punto di vista, il mondo della scuola e dell'università è chiamato a svolgere un ruolo primario garantendo un sistema formativo solido e moderno.

Il mio auspicio è che gli spunti di riflessione che emergeranno dal confronto ad alto livello durante i giorni del Festival, possano servire come catalizzatore delle energie migliori e come stimolo per un rinnovato impegno, ciascuno nel proprio ruolo.

Davide Bassi
Rettore dell'Università degli Studi di Trento

I CONFINI DELLA LIBERTÀ ECONOMICA

Agli inizi degli anni '90 ho seguito, dalla tribuna privilegiata dell'OCSE, la transizione ad una economia di mercato dei paesi dell'ex blocco sovietico. In una delle missioni a Est dovevo recarmi a Bratislava, via Vienna. Dato che l'aereo era in ritardo e rischiavo di far saltare un incontro importante, un mio collega viennese si offrì di portarmi in Slovacchia con la sua automobile, attraverso il corridoio riservato ai cittadini austriaci. Mi avrebbe risparmiato almeno un'ora di tempo secondo i suoi calcoli. Accettai di buon grado date le circostanze. L'unico problema è che, seppur dotato di passaporto diplomatico, non ero, neanche allora, un cittadino austriaco. La frontiera austriaca e quella slovacca in quel corridoio distano alcuni chilometri l'una dall'altra. Nessun problema alla frontiera austriaca dove non fu neanche richiesto il nostro passaporto. Bastava la targa viennese. Ma arrivati al confine slovacco i solerti ufficiali che ci chiesero il passaporto, una volta scoperta la mia vera nazionalità, non ci permisero di entrare. Fummo così costretti a un dietrofront. Questa volta gli ufficiali austriaci, sorpresi di vederci tornare sui nostri passi, ci chiesero il passaporto e, una volta stabilito che non ero né slovacco, né austriaco, rifiutarono anch'essi di farci passare. Ci vollero lunghe telefonate all'ambasciata austriaca e un fax che chiariva l'obiettivo della nostra visita per permetterci finalmente di tornare in Austria e, di lì, di entrare in Slovacchia questa volta da una frontiera accessibile anche ai non austriaci. Ovviamente il mio incontro fu rinviato. Ma in quell'ora passata nella "terra di mezzo" ho provato a immaginarmi cosa avrebbe significato per me vivere in quei 5 chilometri che separavano le due frontiere, tra un paese ancora largamente a economia pianificata e un'economia di mercato con forte presenza pubblica.

La Grande Recessione ci ha lasciato in eredità molte terre di mezzo, molti confini non ben definiti tra l'iniziativa privata e quella pubblica. Alla crisi finanziaria è seguita quella del debito pubblico e i governi hanno dovuto correre ai ripari. I piani di consolidamento fiscale spesso contemplano tagli a programmi di spesa, anziché un aumento delle tasse. Il nuovo Patto di Stabilità e Crescita non guarda solo ai saldi ma chiede esplicitamente di tagliare la spesa pubblica. Il consolidamento fiscale tende così a ridisegnare i confini dell'intervento pubblico interrompendo l'avanzata pressoché inarrestabile del Leviatano pubblico nel dopoguerra, quando la quota di spesa pubblica sul prodotto interno lordo è raddoppiata in molti paesi. Le domande che politici ed economisti si pongono riguardano non solo cosa tagliare, ma anche come. C'è chi, come la cancelliera Merkel, chiede ai governi dell'area dell'Euro di introdurre nelle loro costituzioni, dunque in leggi che sono poi difficili da cambiare, l'obbligo di rispettare il vincolo del bilancio pubblico in pareggio. Questo significa privarli della possibilità di condurre politiche anticicliche, per attenuare gli effetti della recessione. Il governo inglese si propone di ridurre il ruolo dello Stato nella protezione sociale, coinvolgendo in prima persona il cosiddetto terzo settore, passando dal "Welfare State" alla cosiddetta "Welfare Society" o alla "Big Society". È una scelta difficile perché la globalizzazione ha portato con sé un aumento della domanda di protezione sociale. Da noi ci si continua ad affidare alla famiglia come ammortizzatore sociale. Pressoché ovunque nei paesi avanzati l'invecchiamento della popolazione fa aumentare la spesa previdenziale e la domanda di prestazioni sanitarie. Se non si vuole che lo Stato diventi ancora più grande, è inevitabile che ci sia un maggiore coinvolgimento del settore privato nella fornitura di questi servizi. Come distinguere i compiti del pubblico e del privato nella previdenza, nella sanità e anche nell'istruzione?

Nonostante in molti paesi si cerchi di ridurre il debito tagliando la spesa pubblica, sarebbe sbagliato concludere che è in atto ovunque un processo di arretramento del ruolo dello Stato in economia. La crisi ha portato con sé un incremento delle aree regolamentate in cui vengono imposti limiti alla libera iniziativa privata, al punto da far gridare alla violazione delle libertà individuali. La scelta, ad esempio, dell'amministrazione Obama di imporre per legge la sottoscrizione di assicurazioni sanitarie obbligatorie ha scatenato una guerra di ricorsi alla Corte Federale. Riaffiorano anche forme di protezionismo, si costruiscono fondi strategici per opporsi all'acquisto da parte di investitori stranieri di imprese nazionali e si propone di reintrodurre le restrizioni agli scambi commerciali precedentemente abolite. C'è chi tra gli economisti, tradizionalmente ostili a imporre restrizioni al libero scambio, trova nuove ragioni per proteggere l'industria nazionale. Non è più un tabù anche parlare di "nuova politica industriale" tra chi in passato si era pronunciato apertamente contro gli aiuti di Stato a settori specifici. Si discute non solo di imporre tetti alle retribuzioni delle superstar, ma anche di limitare la dimensione di alcune imprese, soprattutto nel settore finanziario, per impedire che queste diventino "troppo grandi per fallire". Ci si difende dall'arrivo di capitali esteri, definendo come strategici settori che hanno ben poco a che vedere con considerazioni legate alla difesa nazionale, alla sicurezza o all'ambiente. Si procede ad erigere nuove barriere alla libera circolazione delle persone, anche di quelle che fuggono da aree del pianeta dove divampano sanguinose guerre civili o sono in atto violente repressioni dell'opposizione interna, se non veri e propri genocidi. Insomma, la regolamentazione e restrizione della libera iniziativa privata è tutt'altro che delegittimata e spesso conquista nuovi traguardi suscitando l'indignazione dei pensatori liberali.

In questa sesta edizione del Festival cercheremo di permettere a tutti di farsi un'idea sulle questioni complesse che definiscono i nuovi confini alla libera iniziativa privata che vengono posti in essere in diverse parti del pianeta. Si cercherà di capirne la ragione, di metterne in luce gli effetti utilizzando, come sempre, le categorie, gli strumenti analitici, degli economisti, ma chiedendo aiuto anche ad altre discipline, come il diritto e la filosofia. Introdurremo, come sempre, nuovi formati per le discussioni, a partire dai "pro" e "contro" in cui i partecipanti, tutti, verranno chiamati a pronunciarsi su questioni importanti e complesse, prima e dopo il confronto fra i diversi relatori. Sarà un esperimento anche per valutare il valore aggiunto del Festival nel cambiare le percezioni, se non le opinioni, di quel pubblico sempre attento e informato che ormai da sei anni si ritrova a cavallo tra maggio e giugno in quella città straordinaria che è Trento.

Tito Boeri
Responsabile scientifico del Festival dell'Economia

ringraziamenti

Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione del Festival e in particolare:

Le case editrici:

Chiarelettere
Egea
Garzanti
Giulio Einaudi editore
Il Mulino
Il Sole 24 Ore
Marsilio Editori
Mondadori
Princeton University Press
Rubbettino Editore

www.lavoce.info

Librerie di Trento

MASCI - Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani – Regione Trentino Alto Adige/Südtirol

Museo Castello del Buonconsiglio Monumenti e collezioni provinciali

Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto

Protezione Civile A.N.A. Trento

Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol

Sistema bibliotecario dell'Università degli Studi di Trento

Sistema Bibliotecario Trentino

Società degli Alpinisti Tridentini

Associazione Ristoratori di Trento

Autostrada del Brennero

Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi

Biblioteca comunale di Trento

Camera di Commercio di Trento

Comune di Rovereto

Consiglio della Provincia autonoma di Trento

Consorzio Trento Iniziative

Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trento

Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento

Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Trento

Federazione Trentina della Cooperazione

Fondazione Bruno Kessler

Fondazione Caritro

Un particolare ringraziamento per la progettazione e la realizzazione degli allestimenti a:

La Protezione Civile della Provincia autonoma di Trento

Il Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento

Il Servizio reti e telecomunicazioni della Provincia autonoma di Trento

Il Centro duplicazioni della Provincia autonoma di Trento

Il Corpo di Polizia Locale di Trento – Monte Bondone

L'Ufficio Mobilità del Comune di Trento

L'Ufficio Parchi e Giardini del Comune di Trento

La squadra allestimenti, logistica e arredi del Comune di Trento

Il Sindaco e il Gabinetto e Ufficio comunicazione del Sindaco di Rovereto

segreteria organizzativa

Incarico Speciale per la realizzazione di grandi eventi
Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante, 15
38122 Trento
tel. +39 0461 260511
fax +39 0461 494648
info@festivaleconomia.it

Responsabile
Marilena Defrancesco

Chiara Andreolli, Mirella Baldo, Roberto Buratti, Clara Campestrini, Cristina de Tisi, Paola Floriani, Vanda Giovannini, Mariacarla Leonardelli, Claudio Marconi, Cinzia Musetti, Marcello Parolari, Germano Piffer, Monica Sosi, Ilaria Suriani, Maura Tenaglia, Giovanni Tomasi, Donatella Turrina, Franca Venzin, Monica Zampedri, Sandro Zampiero

Tutti gli Incontri con l'autore sono curati e introdotti da Tonia Mastrobuoni

Editor del Festival
Pino Donghi

ufficio stampa

Segreteria
tel. + 39 0461 494614
ufficiostampa@festivaleconomia.it

Giampaolo Pedrotti - Capo Ufficio Stampa Provincia autonoma di Trento
tel. + 39 335 7611026
g.pedrotti@provincia.tn.it

Fausta Slanzi - Responsabile Comunicazione Festival
tel. + 39 0461 492674
cell. + 39 335 429541
fausta.slanzi@provincia.tn.it

Redazione:
Pier Francesco Fedrizzi, Carlo Martinelli, Mauro Neri, Marco Pontoni, Lorenzo Rotondi, Arianna Tamburini, Corrado Zanetti
tel. +39 0461 494631
fiorella.delana@provincia.tn.it

Ufficio Stampa Comune di Trento
Massimiliano Scapin
tel. +39 0461 884199
ufficio_stampa@comune.trento.it

Ufficio Stampa Università degli Studi di Trento
Alessandra Saletti
tel. +39 0461 281131
ufficio.stampa@unitn.it

Ufficio Stampa Editori Laterza
Nicola Attadio
cell. +39 346 4936539
attadio@laterza.it

comitato editoriale

Tito Boeri
Innocenzo Cipolletta
Paolo Collini
Giuseppe Laterza

responsabile scientifico

Tito Boeri

www.festivaleconomia.it

Il **programma centrale** del Festival, evidenziato in un riquadro, è progettato dagli organizzatori insieme al responsabile scientifico. Il **programma partecipato** è composto da incontri proposti agli organizzatori dalle case editrici e da altri enti che se ne assumono la responsabilità.

Per gli eventi segnalati con è previsto un servizio di traduzione simultanea.

Il comitato organizzatore del Festival dell'Economia di Trento si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione.

Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di luogo in caso di pioggia o altro, gli eventi sospesi o soppressi sono costantemente aggiornati sul sito www.festivaleconomia.it oppure possono essere richiesti presso i punti informativi, telefonicamente alla Segreteria (tel. 0461 260511) o via e-mail all'indirizzo info@festivaleconomia.it.

Gli spettatori presenti agli eventi acconsentono e autorizzano qualsiasi uso futuro delle eventuali riprese fotografiche, audio e video che potrebbero essere effettuate.

L'ingresso a tutti gli eventi è libero e gratuito fino ad esaurimento posti. Non è prevista la prenotazione.

programma

anteprima
giovedì 26 maggio 2011
TRENTO

TESTIMONI DEL TEMPO
17.30
Teatro Sociale

AMARTYA SEN

I CONFINI DELLA LIBERTÀ ECONOMICA
a cura della Federazione Trentina della Cooperazione

coordina **STEFANO ZAMAGNI**
introduce **TITO BOERI**
intervengono **LORENZO DELLAI**, **DIEGO SCHELFI**

Un grande pensatore dei nostri tempi, un economista Premio Nobel nel 1998, un intellettuale particolarmente sensibile ai temi del confronto culturale e delle società inaugura con un'anteprima il Festival dell'Economia affrontando il tema generale della sua sesta edizione. Dal 2011 il Festival si sviluppa nel tempo e si proietta nello spazio, da Napoli a Rovereto, confermando nell'agorà trentina una delle province del pensiero economico.

anteprima
sabato 28 maggio 2011
NAPOLI

OLTRE CONFINE
15.00
Basilica e catacombe di San Gennaro Extra Moenia Rione Sanità

IL SOMMERSO E L'ECONOMIA DA SVELARE
I legami tra economia illegale, economia informale e lo sviluppo economico
a cura della Fondazione Ahref in collaborazione con Fondazione per il Sud

introducono
LUCA DE BIASE, MICHELE POLO

intervengono
GIOVANNI ALLUCCI, MAGDA BIANCO, LUCIANO BRANCACCIO, GIACOMO DI GENNARO, IVAN LO BELLO, LUCA MELDOLESI, VINCENZO MORETTI, ALESSANDRO PANSA, FRANCO ROBERTI, UMBERTO SIRICO

saranno presenti
TITO BOERI, CARLO BORGOMEO, LORENZO DELLAI, GIUSEPPE LATERZA, LUCIA MAESTRI

La VI edizione del Festival dell'Economia di Trento è dedicata al tema dei confini della libertà economica. Ma oltre quei confini, c'è anche l'economia informale, il sommerso, la cultura del lavoro senza cultura della legalità. Una cultura che genera forse qualche ricchezza, o almeno consente di sbarcare il lunario, ma non costruisce futuro. È possibile fare emergere questa economia? A quali condizioni? A quale scopo? Per cercare qualche risposta e dare un contributo ai lavori del Festival dell'Economia 2011, l'appuntamento vedrà succedersi relazioni, interventi e testimonianze, cui seguirà un'ampia discussione conclusiva.

Il programma della giornata è disponibile su www.ahref.eu e www.festivaleconomia.it

Al mattino, dalle 10 alle 12, nella stessa sede, sono previsti due barcamp con sessioni parallele: una tappa per avvicinarsi ai temi del confronto pomeridiano. Maggiori informazioni disponibili su www.ahref.eu/it/events.

INAUGURAZIONE
15.00
Castello del Buonconsiglio

intervengono
ALESSANDRO ANDREATTA, TITO BOERI, INNOCENZO CIPOLLETTA, LORENZO DELLAI, GIUSEPPE LATERZA, ROBERTO NAPOLETANO, CORRADO PASSERA

A seguire IN MEMORIAM

Proiezione di brani dell'intervento di TOMMASO PADOA SCHIOPPA alla prima edizione del Festival dell'Economia nel 2006 con un ricordo di **FABRIZIO SACCOMANNI**

VISIONI
17.30
Palazzo della Provincia Sala Depero

DANI RODRIK

IL FUTURO DELLA GLOBALIZZAZIONE
introduce **TITO BOERI**

Non possiamo dare per scontato il futuro della globalizzazione a meno di non prendere sul serio le lezioni della storia. Una sana globalizzazione si fonda sul delicato equilibrio tra l'orizzonte complessivo del mercato globale e le prerogative degli Stati-nazione. Se si spinge troppo verso una o l'altra direzione si ottiene instabilità e perdita di legittimità. Negli ultimi tempi la bilancia s'è spostata troppo verso le esigenze del mercato globale, una situazione che ha bisogno di essere riequilibrata.

INCONTRI CON L'AUTORE
18.30
Palazzo Geremia

MONICA D'ASCENZO

FATTI PIÙ IN LÀ. DONNE AL VERTICE DELLE AZIENDE. LE QUOTE ROSA NEI CDA
a cura de "Il Sole 24 Ore"

ne discutono
CORRADO PASSERA,
ANNA MARIA TARANTOLA

giovedì 2 giugno 2011
TRENTO

TESTIMONI DEL TEMPO
21.00
Teatro Sociale

ENRICO BONDI con MARCO ONADO

IL CASO PARMALAT
introduce **MASSIMO MUCCHETTI**

Per la prima volta l'artefice del risanamento di una azienda depredata da un proprietario senza scrupoli discute le lezioni che si possono trarre dal salvataggio dell'azienda stessa e le sfide associate al suo reingresso in borsa.

LE PAROLE CHIAVE
10.00
Facoltà di Economia
Sala Conferenze

GIANMARCO OTTAVIANO

LIBERO SCAMBIO
introduce **ANDREA FRACASSO**

Le persone interagiscono per scambiarsi informazioni, opinioni, sentimenti, ma anche prestazioni, beni e servizi. Una persona isolata non può scambiare con nessuno. Una persona che, sottratta all'isolamento, comincia a interagire con gli altri rivela che lo scambio ha un valore individuale positivo, se non lo fa rivela l'opposto. In sostanza non è lo "scambio" in sé ad avere un valore individuale positivo o negativo: ciò che ha un valore individuale positivo è il "libero scambio", cioè la libertà di decidere se scambiare o non scambiare. Tra Stato e Mercato chi salvaguardia meglio questa libertà?

INCONTRI CON L'AUTORE
10.00
Biblioteca comunale

LUCA DE MEO

DA 0 A 500
a cura di Marsilio Editori

ne discutono PIERLUIGI FAGAN, DINO PESOLE, MARCO SODANO

CONFRONTI
10.00
Palazzo Calepini
Sala Fondazione Caritro

LA CRISI DEI DIRITTI NELL'ECONOMIA GLOBALIZZATA
a cura di Amnesty International – Sezione italiana

interviene AUDREY GAUGHRAN

Le grandi imprese multinazionali influenzano la vita di milioni di persone, ma solo da poco si riflette sulla loro responsabilità per la tutela dei diritti umani. La conferenza si incentrerà sul ruolo delle imprese multinazionali per lo sviluppo dei paesi poveri, ma ricchi di risorse, come la Nigeria.

venerdì 3 giugno 2011
TRENTO

PASSATO PRESENTE
10.30
Castello del Buonconsiglio

MARISTELLA BOTTICINI

NORME SOCIALI, RELIGIONI E LIBERTÀ ECONOMICA
introduce **RICCARDO SORRENTINO**

Perché religioni diverse impongono o sanzionano comportamenti diversi?
Se una religione vieta alcuni cibi mentre un'altra impone ai genitori di insegnare a leggere ai propri figli, che conseguenze economiche ne derivano? Perché l'India di oggi abolisce un'istituzione – la dote dalla sposa allo sposo – che è esistita per millenni in tante civiltà?
Perché tante civiltà dall'antichità a oggi hanno leggi o norme religiose anti-usura, e che effetti creano queste restrizioni? Le risposte ci vengono dalla storia.

DIALOGHI
11.00
Palazzo Geremia

ENRICO GIOVANNINI
MATTEO MOTTERLINI
GIUSEPPE MUSSARI
MARCO ONADO

LIBERI SE INFORMATI
introduce **GIANCARLO SANTALMASSI**

L'informazione è l'anima del mercato e la libera concorrenza può esistere solo in un mercato dove effettivamente circolino tutte le informazioni necessarie. Tra i confini della libertà economica v'è dunque anche l'informazione la cui disponibilità può allargare o restringere i confini. Cosa sanno e cosa capiscono gli italiani dell'economia? Come si informano? E come si gestiscono le asimmetrie informative, specie nel campo della finanza che ha avuto un ruolo determinante nell'ultima crisi globale? Ne discutono il presidente dell'ISTAT, che ha condotto un apposito sondaggio sulla conoscenza dell'economia da parte degli italiani, il presidente dell'ABI che rappresenta il sistema bancario, due economisti, uno della finanza e uno di teorie cognitive.

DIALOGHI
11.00
Facoltà di Giurisprudenza
Aula Magna

FRANCO BASSANINI
GIANNI DRAGONI
FAUSTO PANUNZI

CASSA DEPOSITI E PRESTITI: UNA NUOVA IRI?

introduce **PIERANGELO GIOVANETTI**

La Cassa Depositi e Prestiti è alimentata da risparmi e le fondazioni bancarie partecipano al suo capitale di rischio. Secondo il governo dovrebbe essere il cavaliere bianco delle imprese italiane e favorirne la crescita. È davvero un buon modo di gestire il risparmio degli italiani?

CONFRONTI
11.00
Sala Filarmonica

LE BANCHE DATI DELLE CAMERE DI COMMERCIO COME STRUMENTO CONTRO LA CRIMINALITÀ ECONOMICA

a cura di InfoCamere Scpa

coordina GIULIANO GIUBILEI
intervengono FERRUCCIO DARDANELLO, FRANCESCO GRECO, IVAN LO BELLO, SERGIO RIZZO, VALERIO ZAPPALÀ

L'illegalità non si combatte con azioni isolate, ma con una strategia condivisa in cui ognuno ha il proprio ruolo: per questo nasce il Comitato nazionale per la legalità, a cui le Camere di Commercio partecipano con il proprio patrimonio informativo.

venerdì 3 giugno 2011
TRENTO

CONFRONTI
11.00
Ex Convento Agostiniani
Sede OCSE

PRODUTTIVITÀ E LAVORO: IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI, DEL SINDACATO E DELL'IMPRESA NELL'ATTUALE CRISI ECONOMICA

a cura di OCSE-LEED e Scuola sullo Sviluppo locale – Università di Trento

intervengono SERGIO ARZENI, BRUNO DALLAGO, AART DE GEUS, JOACHIM MÖLLER

I nuovi scenari di sviluppo nei paesi OCSE vedono emergere una domanda di collaborazione tra imprese, rappresentanze sindacali e istituzioni. Fino a che punto il rischio imprenditoriale può venir condiviso con i lavoratori? Come si ridefinisce il ruolo dei sindacati nell'economia di piccola impresa e di territorio? Qual è il ruolo della politica? La sessione si propone di affrontare il tema della necessità di sperimentare nuove forme di relazione e partenariati tra il mondo politico, dell'impresa e del lavoro.

PRO E CONTRO
12.00
Palazzo della Provincia
Sala Depero

BISOGNA LEGALIZZARE E TASSARE LA PROSTITUZIONE?

a cura de "lavoce.info" in collaborazione con "ingenere.it"

coordina e introduce **ROBERTA CARLINI**
pro **FRANCESCA BETTIO**
contro **ORIA GARGANO**

Nel nostro ordinamento la prostituzione è consentita, ma non regolata, ed è punito il suo sfruttamento. In Europa esistono una serie di modelli diversi per regolare il fenomeno: agli estremi vi sono il modello tedesco dove la prostituzione (se scelta da chi la pratica) è un lavoro, con diritti, tutele e obblighi; e quello svedese, nel quale la prostituzione è equiparata a violenza e i clienti del mercato del sesso vengono puniti.

INCONTRI CON L'AUTORE
12.00
Biblioteca comunale

PAOLO LEGRENZI

I SOLDI IN TESTA. PSICOECONOMIA DELLA VITA QUOTIDIANA
a cura di Editori Laterza

ne discutono MAURIZIO FERRARIS, LUIGI MITTONE

FOCUS
15.00
Castello del Buonconsiglio

JÜRGEN VON HAGEN

L'EUROPA E LA CRISI DEL DEBITO PUBBLICO
introduce **TOBIAS PILLER**

La crisi ha portato a revisioni delle regole della politica fiscale nel contesto dell'euro-zona. Ma rischiano di intervenire troppo tardi e di non essere sufficienti. Ciò di cui abbiamo bisogno è una cornice comune all'interno della quale affrontare i rischi di ripudio del debito sovrano nell'area dell'Euro.

INCONTRI CON L'AUTORE
15.00
Palazzo Geremia

PASCAL SALIN

RITORNARE AL CAPITALISMO
a cura di Rubbettino Editore

ne discutono FRANCESCO FORTE, ALBERTO MINGARDI

GLI INCONTRI DEL SOLE 24 ORE
15.00
Fondazione Bruno Kessler Sala Conferenze

LIBERTÀ D'IMPRESA: COSA NON VA NELL'ARTICOLO 41 DELLA COSTITUZIONE?
a cura de "Il Sole 24 Ore"

coordina ALBERTO ORIOLI
intervengono ANTONIO CATRICALÀ, ALESSANDRO DE NICOLA, VALERIO ONIDA, NICOLA ROSSI

venerdì 3 giugno 2011
TRENTO

CONFRONTI
15.00
Palazzo Calepini Sala Fondazione Caritro

INCENTIVI, CONTRIBUTI E LIBERA CONCORRENZA
a cura di OCDEC – Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trento e Rovereto

intervengono ALESSANDRO OLIVI, CLAUDIO SICILIOTTI, DONATELLA TREU, ILARIA VESCOVI

Riflessione sulle storture o vantaggi delle politiche "di sostegno all'economia", effetti sulla libertà economica e sulla turbativa di mercato: beneficio per l'economia o strumento per rivendicare il primato delle decisioni politiche, economiche e giuridiche?

FOCUS
16.00
Teatro Sociale

ROBERTO MARONI
GIOVANNI PERI

CHI DEVE GOVERNARE LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE?
introduce **DARIO DI VICO**

L'emergenza degli sbarchi a Lampedusa ha riproposto con drammatica attualità il problema del governo dei flussi migratori. Fino a che punto è possibile gestirli su scala nazionale o richiedono un coordinamento su scala europea? Ne discutono il ministro dell'Interno italiano e uno studioso delle cause e degli effetti delle migrazioni internazionali.

FOCUS
16.00
Facoltà di Economia Sala Conferenze

LUCREZIA REICHLIN

COSA FANNO I BANCHIERI CENTRALI
introduce **ELENA POLIDORI**

Come è cambiato il ruolo dei banchieri centrali durante la crisi e cosa devono fare le banche per farci uscire davvero dalla crisi finanziaria.

INTERSEZIONI
16.30
Facoltà di Giurisprudenza
Aula Magna

MICHELE SALVATI
LOREDANA SCIOLLA

TRA SOCIETÀ CIVILE E SOCIETÀ POLITICA IN ITALIA
introduce **ENRICO FRANCO**

Da anni si discute del debole spirito civico degli italiani. Lo si invoca spesso per spiegare la bassa qualità della classe politica ed è stato ampiamente rievocato, non poche volte a sproposito, di fronte all'eccezionale faziosità dello scontro politico attuale. Una sociologa e un economista con lunga esperienza a contatto con la politica ne discutono.

INCONTRI CON L'AUTORE
16.30
Palazzo Geremia

DANIEL S. HAMERMESH

BEAUTY PAYS
a cura di Princeton University Press

ne discute DANIELA VURI

CONFRONTI
17.00
Facoltà di Sociologia
Aula Kessler

IMMIGRAZIONE E LOTTA AL TRAFFICO DI ESSERI UMANI TRA DIRITTI, SICUREZZA E MERCATO DEL LAVORO
a cura di FLARE – Freedom Legality And Rights in Europe

coordina VITTORIO AGNOLETTO
intervengono MICHELE CURTO,
EMILIO DE CAPITANI, OLIVIERO FORTI,
MARIA GRAZIA GIAMMARINARO,
CLAUDIA MERLINO

Sono 230 milioni, secondo l'IOM, i migranti nel mondo. Chi fugge dalla fame, dalla miseria e dalle guerre spesso è vittima dei trafficanti di esseri umani. Necessità economiche, esigenze di sicurezza e differenti visioni politiche si scontrano, mentre la criminalità internazionale non sta a guardare.

venerdì 3 giugno 2011
TRENTO

17.00
Caffè Duomo 34
Piazza Duomo

IL CAFFÈ DELL'ECONOMIA
in collaborazione con i giovani imprenditori del Trentino

Il pubblico incontra i relatori del Festival al bar.

FOCUS
17.30
Castello del Buonconsiglio

ANGELO DEL BOCA

LA GRANDE RIVOLTA ARABA
introduce **PIETRO VERONESE**

La prima metà del 2011 è stata segnata da sollevamenti di massa in numerosi paesi arabi, tutti accomunati dalla richiesta di maggiore democrazia e un minor peso delle oligarchie e più meritocrazia nella selezione della classe dirigente. Questo "'48 arabo" ha colto totalmente di sorpresa l'opinione pubblica internazionale, interrogandoci sul senso profondo degli avvenimenti ma anche sulla nostra capacità di capire il mondo attuale.

ALLA FRONTIERA
17.30
Sala Filarmonica

ALBERTO ALESINA

È POSSIBILE TAGLIARE LA SPESA ED ESSERE RIELETTI?
introduce **DINO PESOLE**

Lo studio di 107 episodi di consolidamento fiscale nei paesi OCSE mette in luce sotto quali condizioni il risanamento delle finanze pubbliche porta a recessioni e quando i governi che lo hanno portato a termine vengono puniti dagli elettori alla successiva tornata elettorale. Forse il detto di Jean-Claude Juncker "i politici sanno quello che devono fare, ma non sanno come essere rieletti dopo aver fatto queste cose" non è poi tanto vero.

FOCUS
18.00
Palazzo della Provincia Sala Depero

ALAN KRUEGER

***OBAMACARE*: COME FUNZIONA REALMENTE LA RIFORMA SANITARIA NEGLI STATI UNITI?**
introduce **CHRISTIAN ROCCA**

Quali saranno le conseguenze della storica riforma della sanità varata da Barack Obama nel marzo 2010? Ci sono lezioni importanti da imparare confrontando chi ha volontariamente optato per essere coperto dall'assicurazione sanitaria con chi, invece, ha aderito al piano solo in forza della sua obbligatorietà. Utile discutere anche i principi filosofici e giuridici alla base di questa obbligatorietà.

INTERSEZIONI
18.30
Teatro Sociale

FEDERICO RAMPINI

LA LIBERTÀ DEGLI ALTRI
introduce **ALBERTO FAUSTINI**

Un confronto tra le potenze del futuro e i loro modelli alternativi. Cina: libertà dal bisogno e paternalismo autoritario. India e Brasile: due tentativi di "socialdemocrazie del Sud". Indonesia: la transizione riuscita di un paese islamico. Le sfide dei colossi emergenti all'idea "americana" di libertà.

FOCUS
18.30
Fondazione Bruno Kessler Sala Conferenze

MICHAEL BURDA

DIETRO IL MIRACOLO TEDESCO
introduce **TOBIAS PILLER**

La Germania ha subito una recessione molto pesante eppure, durante la crisi, la disoccupazione è diminuita. Cosa spiega questo miracolo tedesco? Riduzioni incentivate dell'orario di lavoro? Contrattazione decentrata? Conti individuali sugli orari di lavoro, o altro?

INCONTRI CON L'AUTORE
18.30
Palazzo Geremia

RAFFAELE CANTONE, GIANLUCA DI FEO

I GATTOPARDI. UOMINI D'ONORE E COLLETTI BIANCHI: LA METAMORFOSI DELLE MAFIE NELL'ITALIA DI OGGI
a cura di Mondadori

ne discutono INNOCENZO CIPOLLETTA, IVAN LO BELLO

TESTIMONI DEL TEMPO
21.00
Teatro Sociale

GIAN CARLO CASELLI

QUALE LIBERTÀ SENZA LEGALITÀ?
introduce **DARIO LARUFFA**

Nel nostro paese ci sentiamo liberi: liberi di esprimere le nostre opinioni, di spostarci da un luogo all'altro, di scegliere un percorso di studio o professionale secondo i nostri interessi.
A ben vedere però questa libertà si scontra – in ampie zone dell'Italia – con l'illegalità diffusa: non solo quella delle grandi associazioni a delinquere ma anche quella meno visibile ma non per questo meno pericolosa della corruzione, del clientelismo, del lavoro nero.
Un grande magistrato, protagonista della lotta all'illegalità criminale, politica ed economica ci illumina su una delle precondizioni della libertà economica.

CONFRONTI
9.30
Palazzo Thun
Torre Mirana

COMPRAR CASA IN SICUREZZA: I CONSIGLI DEI NOTAI
a cura del Consiglio Nazionale del Notariato in collaborazione con "Il Sole 24 Ore"

coordina MASSIMO ESPOSTI
intervengono RITA BATTAGLIA, GIACOMO CARLINO, PIER LUIGI FAUSTI, GIANNI LAZZARI, GABRIELE NOTO, MARCO PESCARMONA, GIOVANNI RIZZI

Tre temi specifici all'interno di un unico evento aperto ai cittadini sul mondo della casa, per un'informazione chiara, trasparente e preventiva: ore 09.30 - 10.15 Mutuo informato; ore 10.30 - 11.15 Acquisto di un immobile in costruzione; ore 11.30 - 12.15 Certificazione energetica degli immobili.

LE PAROLE CHIAVE
10.00
Facoltà di Economia
Sala Conferenze

ALESSANDRA FOGLI

NORME SOCIALI
introduce **STEFANI SCHERER**

Le norme sociali condizionano le scelte individuali, pongono vincoli alle libertà individuali. Tali norme, a loro volta, sono plasmate dalle azioni intraprese da ciascun individuo. Questa interazione è il motore del cambiamento sociale e sposta i confini delle libertà individuali. Ma come e dove ha origine questo cambiamento? E come si diffonde attraverso lo spazio e il tempo? Può emergere in un contesto di libero mercato o necessita dell'intervento pubblico?

INCONTRI CON L'AUTORE
10.00
Fondazione
Bruno Kessler
Sala Conferenze

CHRISTIAN CALIANDRO, PIERLUIGI SACCO

ITALIA RELOADED. RIPARTIRE CON LA CULTURA
a cura di Il Mulino

ne discute PAOLO LEGRENZI

sabato 4 giugno 2011
TRENTO

CONFRONTI
10.00
Palazzo Bassetti
Sede Banca
di Trento e Bolzano

DOPO LA CRISI ECONOMICA QUALI SONO LE PROFESSIONI DEL FUTURO?
a cura della Banca di Trento e Bolzano Spa

coordina ISABELLA BOSSI FEDRIGOTTI
intervengono PAOLO COLLINI, FRANCESCO LAMANDA, MARCELLO MESSORI

In uno scenario dove la crisi ha ridisegnato i confini della libertà economica cosa è richiesto ai giovani per affrontare le opportunità e le sfide del mercato del lavoro?

CONFRONTI
10.00
Palazzo Calepini
Sala Fondazione
Caritro

CORPO E DENARO. MERCATI AL CONFINE
a cura di "ingenere.it"

coordina ROSSELLA PANARESE
intervengono FRANCESCA BETTIO, MARGARET RADIN

Prostituzione, uteri in affitto, banche della riproduzione, pornografia, commercio degli organi. Cosa succede quando la merce che si scambia sul mercato è il nostro corpo? E quando è la scienza ad allargare i confini dello scambio? Cosa proibire, cosa regolare e come vigilare? Scelte etiche e prospettive di regolamentazione.

INTERSEZIONI
10.30
Castello
del Buonconsiglio

NADIA URBINATI

CHE COSA LIMITA IL POTERE DEI POLITICI?
introduce **GIULIANO GIUBILEI**

Le democrazie rappresentative hanno ideato due importanti strumenti per limitare il potere dei politici: l'elezione e il partito. Oggi questi due strumenti sono in crisi o comunque sono incapaci di funzionare come strategie di limitazione del potere. Quali armi hanno allora i cittadini per far sentire la loro voce e per influire sulle decisioni dei politici?

FOCUS
11.00
Palazzo Geremia

SARAH SMITH

A COSA SERVE LA "BIG SOCIETY"?
introduce **STEFANO FELTRI**

Nel Regno Unito il governo intende coinvolgere il terzo settore nella fornitura di servizi pubblici. Qual è, in quest'area, lo spazio potenziale che si apre per le organizzazioni no-profit? E la prospettiva della cosiddetta "Big Society" è solo una strategia per ridurre la spesa pubblica o ha effettivamente qualcosa da offrire in più ai cittadini?

CONFRONTI
11.00
Sala Filarmonica

CONFINI DIVERSI. IL FATTORE DONNA DELL'ECONOMIA CHE VERRÀ – NUOVE REGOLE, NUOVE RESPONSABILITÀ
a cura del Tavolo per l'Occupazione e l'Occupabilità promosso e coordinato dall'Assessorato alle Politiche sociali e Pari Opportunità del Comune di Trento

interviene FEDERICO RAMPINI

Nelle fasi di incertezza le regole di potere tra i paesi, i generi e le generazioni che li abitano vengono riscritte. L'attuale crisi economica e geopolitica ha ridisegnato i confini della libertà economica. Quali sono le nuove regole e chi si deve assumere adesso la responsabilità per evitare crisi globali future?

CONFRONTI
11.30
Facoltà di Sociologia
Aula Kessler

LA CULTURA ECONOMICA COME ESERCIZIO DI LIBERTÀ
a cura di AEEE-Italia

intervengono ANDREA BOITANI, LUIGI CAMPIGLIO, ENRICO CASTROVILLI, ROBERTO FINI, ARMANDO MASSARENTI, ROBERTO TAMBORINI, IGNAZIO VISCO

L'evento discuterà la necessità che i giovani rafforzino la propria *literacy* economica e finanziaria. L'economia offre infatti la capacità di compiere scelte e di interpretare i caratteri della società, divenendo assieme alle altre culture componente essenziale della moderna cittadinanza.

sabato 4 giugno 2011
TRENTO

PRO E CONTRO
12.00
Palazzo della Provincia
Sala Depero

È GIUSTO ALZARE LE TASSE UNIVERSITARIE?
a cura de "lavoce.info"

coordina **ALBERTO ORIOLI**
introduce **DANIELE CHECCHI**
pro **GUSTAVO PIGA**
contro **GIANFRANCO CEREA**

La riforma del 3+2 ha portato un numero crescente di giovani ad iscriversi ai corsi universitari, in questo anche facilitati dai bassi costi di iscrizione e dall'università sotto casa. I tagli attuati dal governo hanno condotto alla sostanziale paralisi del sistema universitario. Da più parti ormai si richiede di innalzare la contribuzione universitaria degli studenti rimuovendo i vincoli dettati dai testi di legge.

INCONTRI CON L'AUTORE
12.00
Fondazione Bruno Kessler
Sala Conferenze

MARCO REVELLI

POVERI, NOI
a cura di Giulio Einaudi editore

ne discutono ANTONELLA RAMPINO, SALVATORE ROSSI

ALLA FRONTIERA
15.00
Castello del Buonconsiglio

DANIEL S. HAMERMESH

LIBERTÀ DAL LAVORO
introduce **STEVE SCHERER**

Cosa fa la gente quando non lavora? Si tratta genericamente del dolce far niente, dormire e mangiare o di attività per cui avrebbe anche pagato? E in cosa differisce, da questo punto di vista, la situazione tra uomini e donne? Come variano i comportamenti tra paesi diversi? E in Italia come funziona? Cosa fanno le persone quando, improvvisamente, non possono lavorare o quando riescono a liberarsi dalla necessità di lavorare?

INTERSEZIONI
15.00
Facoltà di Economia
Sala Conferenze

GIULIO NAPOLITANO

GLI STATI EUROPEI NELLA CRISI: DALLE MISURE DI SALVATAGGIO AI VINCOLI AL "DIMAGRIMENTO"?
introduce **MARIOLINA SATTANINO**

Quando scoppia la crisi finanziaria, in tutto il mondo, gli Stati sono chiamati a salvare un sistema economico e creditizio al collasso. L'intervento riesce ad evitare il peggio. Ma la terapia aggrava l'esposizione debitoria degli Stati, riduce le risorse pubbliche da investire per finalità collettive, minaccia la stabilità della moneta unica. Di fronte alla crisi del debito sovrano, gli Stati europei si assicurano l'uno con l'altro e si impegnano a rispettare più severi parametri di finanza pubblica. Si apre così una stagione di dimagrimento dello Stato, ora per vincolo debitorio (Grecia, Irlanda, Portogallo), ora per obbligo costituzionale (Germania), ora per programma politico-ideologico (Regno Unito). Ma fino a che punto lo Stato può ritirarsi e delegare funzioni e servizi pubblici ai privati senza compromettere valori e diritti costituzionali?

ROVERETO

PRO E CONTRO
15.00
Mart
Sala Conferenze

LA GESTIONE DELL'ACQUA DEVE ESSERE TOTALMENTE PUBBLICA?
a cura de "lavoce.info"

coordina e introduce **CARLO SCARPA**
pro **UGO MATTEI**
contro **ANTONIO MASSARUTTO**

La legge indica che l'acqua è di proprietà pubblica, che anche le reti idriche lo sono, e i prezzi dell'acqua sono e saranno determinati da autorità pubbliche. La legge che si vuole abrogare punta però ad estendere la presenza privata nella gestione del servizio, ove tutto il resto è in mano pubblica. Da questo è nata l'iniziativa referendaria che paventa la cosiddetta privatizzazione dell'acqua. Ma che in realtà riguarda tutti i servizi pubblici locali.

sabato 4 giugno 2011
TRENTO

INCONTRI CON L'AUTORE
15.00
Biblioteca comunale

RICCARDO CAPPELLO

IL CAPPIO. PERCHÉ GLI ORDINI PROFESSIONALI SOFFOCANO L'ECONOMIA ITALIANA
a cura di Rubbettino Editore

ne discutono CARLO LOTTIERI, VALERIA MANIERI

GLI INCONTRI DEL SOLE 24 ORE
15.00
Fondazione Bruno Kessler
Sala Conferenze

LA YALTA DELLE BORSE: IL MONDO DEI MERCATI DIVISO IN DUE. PIÙ O MENO LIBERTÀ?
a cura de "Il Sole 24 Ore"

coordina ALESSANDRO PLATEROTI
intervengono DONATO MASCIANDARO, MARCO ONADO, LUCA PEYRANO

CONFRONTI
15.00
Palazzo Geremia

DONNE, UOMINI, ECONOMIA. QUALI CONFINI?
a cura di Vodafone

coordina NUNZIA PENELOPE
intervengono ANTONIO BERNARDI, CIPRIANA DALL'ORTO, MONICA D'ASCENZO, LORETTA NAPOLEONI, ALESSANDRA PERRAZZELLI, PAOLA PROFETA

Nel corso degli ultimi mesi è tornata a imporsi una riflessione sul ruolo della donna nella società italiana come non avveniva da molti anni. Il problema delle differenze di genere – dalle quote rosa nei cda alla conciliazione dei tempi di lavoro e di vita – è oggi ancora ampiamente irrisolto, nel mondo del lavoro come in quello dell'economia in senso più ampio, nel pubblico come nel privato. Partendo dalla testimonianza concreta di tre giovani donne, vincitrici del bando di gara promosso dalla Fondazione Vodafone 'Imprese e Lavoro' con l'obiettivo di sostenere le nuove iniziative imprenditoriali femminili, il dibattito che proponiamo coglie l'occasione per contribuire alla discussione sul rapporto tra donne ed economia.

FOCUS
16.00
Teatro Sociale

EMMA BONINO
TIMOTHY J. HATTON

I NUOVI CONFINI DELL'EUROPA
introduce **VLADIMIRO POLCHI**

Se la fine del XX secolo sgretolava i confini tra Est e Ovest dell'Europa, il secondo decennio del XXI annuncia una rivoluzione al Sud del Mediterraneo i cui esiti sono ancora largamente imprevedibili. Cosa si può fare per aiutare davvero i paesi del Nord Africa? E sapranno le politiche di asilo fare fronte alle nuove sfide poste dall'emergenza umanitaria? Il dialogo tra uno dei politici italiani più attenti ai problemi del Sud del mondo, già commissario europeo per gli aiuti umanitari e uno dei massimi studiosi delle politiche d'asilo.

PASSATO PRESENTE
16.30
Facoltà di Giurisprudenza
Aula Magna

FABRIZIO ZILIBOTTI

DALLA CINA IMPERIALE ALL'IMPERO FINANZIARIO
introduce **PIERANGELO GIOVANETTI**

Da grande impero millenario, fino al 1500 la regione tecnologicamente più avanzata del mondo, la Cina pareva essere caduta in un inesorabile declino. Un declino che aveva fatto della Cina uno dei paesi più poveri del mondo.
Oggi la Cina è il secondo paese in termini di reddito totale, ed il maggiore esportatore mondiale. Grazie ad un avanzo commerciale che sembra inarrestabile, la Cina ha accumulato riserve in oro e valuta estera pari a 2500 miliardi di dollari. Sarà questo impero economico e finanziario il motore della crescita mondiale nel secolo XXI? Oppure, al contrario, darà una spallata letale all'ecosistema? La crescita cinese continuerà o rallenterà sotto la pressione dei cambiamenti demografici? E, infine, il progresso economico sarà sostenibile senza riforme del sistema politico?

sabato 4 giugno 2011
TRENTO

INCONTRI CON L'AUTORE
16.30
Biblioteca comunale

PIERO BEVILACQUA

IL GRANDE SACCHEGGIO. L'ETÀ DEL CAPITALISMO DISTRUTTIVO
a cura di Editori Laterza

ROBERTA CARLINI

L'ECONOMIA DEL NOI. L'ITALIA CHE CONDIVIDE
a cura di Editori Laterza

ne discutono ALFONSO GIANNI, MARCO MORGANTI, SANDRO TRENTO

DIALOGHI
17.00
Sala Filarmonica

ROGER ABRAVANEL
TULLIO JAPPELLI
FIORELLA KOSTORIS

VALUTAZIONE E MERITO NEL SISTEMA PUBBLICO DELLA RICERCA
introduce **ARMANDO MASSARENTI**

La conoscenza, la ricerca, l'innovazione e l'istruzione sono gli elementi chiave dello sviluppo economico. L'Italia spende poco per finanziare l'università e la ricerca, e non riesce neanche a distribuire bene le poche risorse disponibili. Proviamo ad elaborare proposte concrete per migliorare le modalità di finanziamento pubblico delle università, valutare la qualità della ricerca, premiare e incentivare il merito.

CONFRONTI
17.00
Facoltà di Sociologia
Aula Kessler

LE SOCIETÀ ICT PUBBLICHE AL SERVIZIO DEL "SISTEMA PAESE": TRA PROMOZIONE DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NEI TERRITORI E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE NELLA P.A.
a cura di Assinter Italia – Associazione delle Società per l'Innovazione Tecnologica nelle Regioni – e Informatica Trentina Spa

intervengono PIERFRANCESCO CAMUSSONE, ALBERTO DAPRÀ, ROBERTO DE LAURENTIS, MAURIZIO FRANZINI, CLARA FRESCA FANTONI, ALESSANDRO OLIVI, GIORDANO TAMANINI

L'utilizzo dell'ICT è fondamentale per la crescita e lo sviluppo del "sistema paese": le società regionali per l'innovazione tecnologica e il loro contributo alla crescita e alla qualificazione della "domanda pubblica" di servizi informatici per lo sviluppo della collaborazione pubblico-privato.

17.00
Caffè Pasi
Piazza Duomo

IL CAFFÈ DELL'ECONOMIA
in collaborazione con i giovani imprenditori del Trentino

Il pubblico incontra i relatori del Festival al bar.

PASSATO PRESENTE
17.30
Castello del Buonconsiglio

GEORGE J. BORJAS

IL CONTAGIO DEI CERVELLI OLTRE FRONTIERA
introduce **UMBERTO BOTTAZZINI**

Dopo il collasso dell'Unione Sovietica alcune centinaia di brillantissimi matematici russi sono emigrati negli Stati Uniti. L'arrivo di questi cervelli ha influito grandemente sul numero e sulla qualità delle pubblicazioni dei matematici americani. Vediamo come e quali lezioni si possono trarre da questa esperienza.

sabato 4 giugno 2011
TRENTO

VISIONI
18.00
Palazzo della Provincia
Sala Depero

ESTHER DUFLO

RIPENSARE LA LOTTA ALLA POVERTÀ
introduce **ERIC JOZSEF**

Perché mai una persona in Marocco che non ha abbastanza di che mangiare compra un televisore? Com'è che, per i bambini delle aree più povere del pianeta, è così difficile "imparare" anche quando vanno a scuola? E l'avere più figli, poi, ci rende effettivamente più poveri? Rispondere a domande come queste è fondamentale per cercare di avere un reale impatto nella lotta alla povertà globale, combinando l'iniziativa pubblica e quella privata.

ROVERETO

DIALOGHI
18.00
Facoltà Scienze Cognitive
Aula Magna

PIPPO RANCI ORTIGOSA
STEFANO SAGLIA
CARLO SCARPA

NO NUKES?
introduce **LAURA STRADA**

Il recente terremoto e il devastante tsunami che ha cancellato intere province del Giappone hanno riportato d'attualità, con il collasso della centrale di Fukushima, il dibattito sui rischi del nucleare. Come e cosa decidere per il futuro energetico?

INTERSEZIONI
18.30
Palazzo Geremia

RENATA SALECL

PIÙ SCELTA EQUIVALE A PIÙ LIBERTÀ?
introduce **ANTONELLA RAMPINO**

La gamma delle nostre possibili scelte – nelle economie più sviluppate – si è enormemente accresciuta: abbiamo più prodotti da consumare e film da vedere, comportamenti sessuali da tenere e religioni da seguire, possiamo decidere se avere figli e perfino rimodellare il nostro aspetto fisico. Tutto ciò aumenta la nostra libertà? La risposta originale di una filosofa e sociologa della London School of Economics.

INCONTRI CON L'AUTORE
18.30
Biblioteca comunale

FRANCESCO DAVERI

STRANIERI IN CASA NOSTRA. IMMIGRATI E ITALIANI TRA LAVORO E LEGALITÀ
a cura di Egea

ne discute don VIRGINIO COLMEGNA

TESTIMONI DEL TEMPO
21.00
Teatro Sociale

VÁCLAV HAVEL

LA LIBERTÀ NELLA TRANSIZIONE
introduce **FEDERICO FUBINI**

Un protagonista della transizione ad economia di mercato di un paese ad economia pianificata ci racconta come questa esperienza abbia ridisegnato i confini fra pubblico e privato nella sfera economica, come in quella della produzione di sapere.

LE PAROLE CHIAVE
10.00
Facoltà di Economia
Sala Conferenze

FABIO RANCHETTI

LIBERTÀ
introduce **LUCIANO ANDREOZZI**

Senza libertà, non vi può essere né una "buona" società né una "buona" economia. Tuttavia, i soggetti economici non sono mai assolutamente liberi, ma sempre vincolati dalle norme, leggi, e istituzioni esistenti, nonché dalla ricchezza (o povertà) di cui dispongono. Inoltre, nel mercato si creano interferenze e conflitti con altri principi fondamentali, soprattutto quello di eguaglianza. Trovare i modi "migliori" per affrontare e risolvere questi conflitti tra libertà e giustizia è anche uno dei compiti principali dell'economia politica – oggi ancora più che nel passato.

INCONTRI CON L'AUTORE
10.00
Biblioteca comunale

INNOCENZO CIPOLLETTA

BANCHIERI, POLITICI E MILITARI
a cura di Editori Laterza

LUCIO CARACCIOLO

AMERICA VS AMERICA
a cura di Editori Laterza

ne discute PAOLO GUERRIERI

CONFRONTI
10.00
Fondazione Bruno Kessler
Sala Conferenze

SVILUPPO A SCALA UMANA: ECONOMIA TRANSDISCIPLINARE PER LA SOSTENIBILITÀ
a cura di Habitech – Distretto Tecnologico Trentino

coordinano ERIC EZECHIELI, THOMAS MIORIN
interviene MANFRED A. MAX-NEEF

Lo sviluppo a Scala Umana elaborato da M.A. Max-Neef si rivela essere uno dei più robusti paradigmi di sviluppo per comprendere quali siano i confini della libertà economica e assicurare che le soluzioni che applichiamo oggi creino prosperità diffusa senza trasformarsi nei problemi di domani.

CONFRONTI
10.30
Palazzo Calepini
Sala Fondazione Caritro

LA SPONDA SUD DEL MEDITERRANEO E L'ECONOMIA ITALIANA: QUALE FUTURO?
a cura del Gruppo Economisti di Impresa e Istituto per gli Studi di Politica Internazionale

coordina UGO TRAMBALLI
introduce GIAMPAOLO VITALI
intervengono GREGORIO DE FELICE, GIORGIA GIOVANNETTI, ALESSANDRA LANZA, PAOLO MAGRI

L'area del Sud Mediterraneo rappresenta un'opportunità per l'Italia e le sue imprese. Ma questi paesi non hanno finora imboccato quel percorso di sviluppo accelerato vissuto da altre economie di recente industrializzazione. Gli eventi di questi mesi dove possono portare?

DIALOGHI
11.00
Castello del Buonconsiglio

SUSANNA CAMUSSO
PIETRO GARIBALDI

STATO, MERCATO E PROTEZIONE SOCIALE
introduce **MARCO PANARA**

Fino a che punto può lo Stato delegare a organizzazioni private la protezione sociale? Che ruolo può avere il sindacato nel garantire parità di trattamento ai lavoratori sin qui rappresentati, alle nuove generazioni di lavoratori precari e agli immigrati? Ed è possibile immaginare tutele che agiscano tenendo conto delle forti pressioni competitive oggi presenti nel mercato anziché intervenire contro il mercato? Ne discutono il segretario generale della CGIL e un economista del lavoro.

domenica 5 giugno 2011
TRENTO

VISIONI
11.00
Palazzo Geremia

TIMOTHY J. HATTON

ABBIAMO BISOGNO DI UNA POLITICA EUROPEA DELL'IMMIGRAZIONE? QUALE?
introduce **ANTONIO PREZIOSI**

Le politiche per l'immigrazione ci pongono davanti ad alcune questioni fondamentali, prima fra tutte sugli obiettivi di queste politiche e la loro reale efficacia. E ci obbligano anche a confrontare i sistemi che regolano l'immigrazione e il diritto d'asilo nei diversi paesi alla ricerca di soluzioni comuni.

CONFRONTI
11.00
Facoltà di Giurisprudenza
Aula Magna

ACQUA: PUBBLICA, PRIVATA O ...? LA TERZA VIA DELL'ACQUA
a cura di Euricse – European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises e Università di Trento, Dipartimento di Scienze giuridiche

intervengono CLAUDIO DE VINCENTI, UGO MATTEI, PIER ANGELO MORI

Ci sono beni e servizi che si sottraggono alla logica generale della concorrenza e pongono un limite alla libertà d'impresa. Il servizio idrico è uno di questi. L'evento presenterà alcune esperienze di cooperazione nel settore dell'acqua.

CONFRONTI
11.30
Facoltà di Sociologia
Aula Kessler

CONSUMATORI: DAVVERO LIBERI DI SCEGLIERE?
a cura di Trentino Arcobaleno

intervengono LEONARDO BECCHETTI, LUCA DE BIASE

Le esperienze dei consumatori "critici" – e i dati della campagna Bilanci di Giustizia – dicono che l'unica vera libertà di mercato è la libertà "dal mercato".

PRO E CONTRO
12.00
Palazzo della Provincia Sala Depero

SIETE A FAVORE DELL'IMPOSTA DI SUCCESSIONE?
a cura de "lavoce.info"

coordina **ALBERTO ORIOLI**
introduce **TULLIO JAPPELLI**
pro **GRAZIELLA BERTOCCHI**
contro **ALESSANDRO DE NICOLA**

L'abolizione dell'imposta di successione è stata uno dei primi atti del governo Berlusconi del 2001. Reintrodotta dal 2007, ma limitatamente ai grossi patrimoni, è oggi al centro di controversie: vi è chi ne enfatizza gli aspetti negativi sull'accumulazione di ricchezza, fino a vederne una minaccia alla proprietà privata; chi ne sottolinea l'inefficacia, date le ampie possibilità di elusione ed evasione; chi invece ne apprezza le finalità distributive, soprattutto in un paese con forti disuguaglianze patrimoniali e ridotta mobilità sociale, come l'Italia.

INCONTRI CON L'AUTORE
12.00
Sala Filarmonica

ELIO ROSSI

I PROFESSIONISTI DEL POTERE
a cura di Chiarelettere

ne discutono GIOVANNI FLORIS, BRUNO TABACCI

VISIONI
15.00
Palazzo della Provincia Sala Depero

WILLIAM EASTERLY

IL DOPPIO STANDARD DELLA LIBERTÀ
introduce **TITO BOERI**

In un passato non troppo lontano, c'erano standard di diritti individuali fondamentali diversi per bianchi e neri, per uomini e donne. Oggi le differenze non sono più così esplicitamente razziste o sessiste, ma ci sono ancora su di una dimensione fondamentale: l'Ovest e il Resto del Mondo. In altre parole, c'è ancora un doppio standard di diritti individuali fra i ricchi e i poveri su scala globale.

domenica 5 giugno 2011
TRENTO

INCONTRI CON L'AUTORE
15.00
Biblioteca comunale

ROGER ABRAVANEL, LUCA D'AGNESE

REGOLE. PERCHÉ TUTTI GLI ITALIANI DEVONO SVILUPPARE QUELLE GIUSTE E RISPETTARLE PER RILANCIARE IL PAESE
a cura di Garzanti

ne discutono ANDREA CARANDINI, FRANCESCO DAVERI

GLI INCONTRI DEL SOLE 24 ORE
15.00
Fondazione Bruno Kessler Sala Conferenze

MAO, CONFUCIO E SMITH: MANI INVISIBILI, PUGNI DI FERRO E GUANTI DI VELLUTO. LIBERTÀ E CAPITALISMO IN CINA
a cura de "Il Sole 24 Ore"

interviene FRANCESCO SISCI

ALLA FRONTIERA
15.30
Castello del Buonconsiglio

PHILIPPE AGHION

LA NUOVA POLITICA INDUSTRIALE
introduce **FRANK PAUL WEBER**

La recente crisi ha messo in evidenza i pericoli di una de-regulation eccessiva ed ha dimostrato che non si può fare a meno dell'intervento statale, basta guardare al caso delle istituzioni finanziarie "troppo grandi per fallire". Fino a dove si può spingere l'intervento dello Stato? Deve andare al di là del ruolo minimo di regolatore dei mercati? È auspicabile che i governi intervengano anche in qualità di investitori? Forse l'esigenza di mercati liberalizzati non richiede uno Stato "ridotto" nelle sue prerogative ma "appropriato" nel meglio definire le sue funzioni.

domenica 5 giugno 2011
TRENTO

ALLA FRONTIERA
16.30
Palazzo Geremia

GIOVANNI PERI

IMMIGRAZIONE E CRESCITA
introduce **GIORGIO ZANCHINI**

L'immigrazione offre ai paesi che ne sono destinazione competenze, abilità, idee e forza lavoro che non si sono generate all'interno dei loro confini. Ciò crea opportunità di crescita anche se alcuni lavoratori subiscono la competizione dei nuovi arrivati e percepiscono solo i costi dell'immigrazione. Vediamo come è possibile valutare costi e benefici dell'immigrazione con particolare riferimento al caso europeo e a quello degli Stati Uniti.

17.00
Caffè Portici
Piazza Duomo

IL CAFFÈ DELL'ECONOMIA
in collaborazione con i giovani imprenditori del Trentino

Il pubblico incontra i relatori del Festival al bar.

VISIONI
17.30
Auditorium
Santa Chiara

ZYGMUNT BAUMAN

UNA LIBERTÀ CONSUMATA
introduce **GIUSEPPE LATERZA**

La nostra società ha rimosso vecchi confini: tra pubblico e privato, tra merci e persone, tra proprietà e consumo...
Con ciò siamo più liberi?
Uno dei più originali e influenti pensatori del nostro tempo riflette sul rapporto tra libertà economica e vita quotidiana.

l'informazione

PIAZZA DUOMO
3 giugno
ore 10.00 - 10.45
4 giugno
ore 10.15 - 10.45
15.00 - 16.00
5 giugno
ore 10.15 - 10.45

Radio 3 in diretta dal Festival dell'Economia speciale "Tutta la città ne parla"
conduce Giorgio Zanchini

PIAZZA CESARE BATTISTI
3-5 giugno
ore 10.00 - 12.00
15.00 - 19.00

Radio Dolomiti in diretta dai grandi eventi

in piazza

PIAZZA DUOMO

La tenda aperta – la Provincia autonoma di Trento e le imprese
a cura del Dipartimento Industria, artigianato e miniere della Provincia autonoma di Trento

Incontri animati da tecnici della Provincia, degli enti di sistema, del Sindacato e del Coordinamento Imprenditori, che parlano di misure antirecessive, sviluppo economico e riforme in Trentino.

Programma

2 giugno
ore 15.00 Apertura e presentazione

ore 15.10 Fuori dal tunnel: dalla manovra anticrisi alla creazione di valore con azioni di sistema
Conversazione con Pierangelo Baldo, Ivano Dalmonego, Franco Ianeselli

ore 17.00 Equità e inclusione: le politiche attive del lavoro
Conversazione con Gianni Anichini, Luciano Galetti, Franco Ischia

ore 18.30 Fuori dal tunnel: nuovi profili per il ruolo del manager
Comunicazione di Mariella Girardi, Mario Marchesini, Enrico Sittoni

ore 20.30 Acceleratori del sistema: credito e finanza d'impresa
Conversazione con Sergio Anzelini, Roberto Dal Bosco, Carlo Dellasega, Claudio Grassi, Paolo Nardelli

3 giugno
ore 10.30 Acceleratori del sistema: la leva degli investimenti pubblici nello sviluppo economico
Conversazione con Raffaele De Col, Paolo Ferrari, Diego Laner, Paolo Tonelli

ore 14.00 Fuori dal tunnel? Manovra anticrisi e strategia d'uscita – aggiornamento sugli interventi a sostegno delle imprese
Relatore Carlo d'Amore

ore 15.00 Equità e inclusione: welfare e lavoro – l'esperienza trentina
Conversazione con Michele Colasanto, Franco Ianeselli, Ileana Olivo, Paolo Tonelli

ore 16.30 Sulle ali dell'innovazione: terziario fra libertà economica e intervento pubblico
Conversazione con Walter Largher, Roberto Mori, Paolo Nicoletti, Roberto Pallanch, Massimiliano Peterlana

ore 18.00 Intrattenimento

ore 20.30 Sulle ali dell'innovazione: ricerca, tecnologie ambientali, reti d'impresa
Conversazione con Alberto Bertolini, Renata Diazzi, Diego Loner, Giuliano Muzio

4 giugno
ore 10.00 Fuori dal tunnel?: nuovi indirizzi dell'azione stimolatrice pubblica
Conversazione con Pierangelo Baldo, Lorenzo Pomini, Stefano Robol, Paolo Spagni

ore 11.30 Acceleratori del sistema: la finanziaria dello Statuto Speciale dopo l'"accordo di Milano"
Presentazione di Lorenzo Bertoli con Franco Grasselli, Lorenzo Pomini

ore 15.00 Acceleratori del sistema: trasparenza e semplificazione negli aiuti alle imprese
Conversazione con Giancarlo Berardi, Sergio Bettotti, Davide Cardella, Paolo Morolli, Claudio Moser

ore 16.30 Prestiti partecipativi, *private equity* e fondi di riassetto finanziario
Approfondimento con Mauro Casotto, Claudio Moser, Massimiliano Nobis, Elisabetta Sovilla

ore 18.00 Intrattenimento

ore 20.00 Equità e inclusione: la crisi e le speranze di ripresa vissute dai lavoratori
Conversazione con Edoardo Eberhard, Giuseppe Failoni, Paolo Ferrari, Stefano Pisetta e altre testimonianze

5 giugno ore 10.00 Equità e inclusione: il "fare assieme" e gli U.F.E. – il progetto "Vivo positivo la mia città"
Testimonianza di Renzo De Stefani e Luisa Tamanini

ore 11.30 Nuove prospettive di welfare, politiche per la famiglia e nuova imprenditorialità
Conversazione con Claudia Loro, Luciano Malfer, Roberto Pallanch

ore 15.00 Sulle ali dell'innovazione: le "braccia" della politica economica locale
Conversazione con Michele Iori, Franco Ischia, Michele Michelini, Romano Stanchina

ore 17.00 Intrattenimento

2-5 giugno ore 10.00 - 22.00
La libreria del Festival
a cura delle librerie di Trento

La Libreria del Festival ospita quest'anno l'esposizione artistica di stampe grafiche *Mr Fragola and the small fruit factory*, un progetto editoriale a cura della scuola elementare "Don Milani" di Pergine Valsugana, classe IIIB.

2-5 giugno ore 10.00 - 22.00
Campo base del Festival
Luogo di incontri, confronti e informazioni

Matite al lavoro (nero)
Satira in diretta
a cura dello Studio d'Arte Andromeda e Zap&Ida

Saranno presenti i disegnatori Giuliano e Zap&Ida con vignette in presa diretta sulle conferenze, il ritrattista Giacinto Gaudenzi, il caricaturista Umberto Rigotti, il vignettista locale Rudi Patauner e i giovani umoristi dello studio Andromeda. Lezioni di umorismo e il "giocone dell'informazione" con Zap&Ida.
Mostra internazionale "in rete" sul tema del Festival.

3 giugno ore 16.00 Incontro per gli studenti sul tema "Come nasce una vignetta di satira", lezione di satira tenuta da Rudi Patauner con interventi di Giuliano, Zap&Ida.

4 giugno dalle ore 15.00 Gli artisti presenti commentano e forniscono suggerimenti rispetto alle vignette realizzate dai giovani.

5 giugno ore 11.30 Premiazione finale del "giocone dell'informazione" con Zap&Ida.

PIAZZA FIERA
3-5 giugno ore 10.00 - 22.00
L'Altraeconomia in piazza
a cura di Trentino Arcobaleno

Una piazza per incontrare attori economici e consumatori in rete tra loro, che scelgono la persona e la cura dell'ambiente come criteri prioritari anche delle scelte economiche. Ma anche un luogo dove trovare informazioni concrete per scelte più consapevoli e sperimentare l'autoproduzione come scelta motivata da precise analisi sui sistemi economici.
Per informazioni e prenotazioni: sportello@trentinoarcobaleno.it - tel. 0461 499685

La Piazzetta dell'Altraeconomia
Stand di alcuni dei protagonisti dell'economia solidale trentina.

Ecoportello "Fa' la Cosa Giusta!"
Informazioni sul consumo critico e gli stili di vita sostenibili.

Bioristoro
a cura di Barycentro

Prodotti biologici trentini e del commercio equo e solidale.

Programma

3 giugno ore 15.00 - 16.30
Pulire... naturalmente!
a cura di Ecosportello e di Livialba Brusco di Bilanci di Giustizia

Autoproduzione di detersivi per la casa, laboratorio per adulti.
Per informazioni e prenotazioni: fino al 1° giugno tel. 0461 499685, dal 3 giugno direttamente presso la Piazzetta.

4 giugno ore 10.30
Una pomata per labbra?
Preparala insieme a noi!
Proposta di Barycentro, a cura di Sabina Gislimberti

Laboratorio per adulti.
Per informazioni e prenotazioni: fino al 1° giugno tel. 0461 499685, dal 3 al 4 giugno direttamente presso la Piazzetta.

ore 11.30 **LIBERI DAL MERCATO: consumare meno e vivere meglio**

Le esperienze di "Bilanci di Giustizia" in un libro. Con gli autori e la partecipazione di Enrico Giovannini, presidente ISTAT.

ore 16.30 **Economia alla scuola Waldorf: matematica economica per i ragazzi di 12 anni**
proposta di Ecosportello

Lezione aperta con il maestro Franco Ulcigrai della scuola Rudolf Steiner di Trento.

5 giugno ore 10.00 - 12.00 **Oggi ripariamo insieme la bicicletta alla Ciclofficina**
proposta di Ecosportello, a cura della Cooperativa Kaleidoscopio progetto PEPE

Laboratorio per adulti e ragazzi a partire dai 13 anni.

3-5 giugno ore 10.00 - 19.00 **Il bicigrill del Festival**
a cura di Prestabici

Noleggio gratuito di biciclette

bambini e ragazzi

CORTILE PALAZZO THUN **LABORATORI DI CONFINE (E OLTRE)**
a cura della Cooperativa sociale la Coccinella

"Trafficamenti" creativi per bambini e ragazzi con materiali industriali di recupero, per reinventarne l'uso e, contemporaneamente, sensibilizzare i partecipanti alla cultura del riciclo.
Per informazioni: tel. 0463 600168

3 giugno ore 9.30 - 12.30 14.30 - 18.00 **CONFINI MOBILI piccoli mondi tra i fili**

Inventare lo spazio di una cornice di legno con spago e filo, carte colorate e leggere, grafiche in trasparenza, parole e simboli di ieri e di oggi.
Gruppi a numero chiuso, età consigliata 5-11 anni, bambini più piccoli solo se accompagnati.

4 giugno ore 9.00 - 12.30 14.30 - 18.00 **A FORMA DI VENTO libere creazioni volteggianti**

Legno, nastri e fiocchetti, ritagli di stoffe, bottoni e straccetti per costruire strutture aeree e leggere. Tagliare, incollare, infilare e creare per giocare a inventare le forme e i colori del vento.
Gruppi a numero chiuso, età consigliata 5-11 anni, bambini più piccoli solo se accompagnati.

5 giugno ore 10.00 - 12.30 **CUORE CYBER gioielli alieni e altre gigiate spaziali**

Scarti tecnologici, cavi, tasti, cubetti, dadi e bulloni per realizzare collane, cinture, bracciali e altre creazioni dal sapore high-tech.
Gruppi a numero chiuso, età consigliata 5-11 anni, bambini più piccoli solo se accompagnati.

5 giugno ore 15.30 - 17.00 **FAGIOLI**
a cura de I Teatri soffiati & Finisterrae Teatri

Dalla celebre fiaba inglese "Jack e il fagiolo magico" due cantastorie, attraverso la narrazione, la magia e la musica, ricordano quali sono le vere ricchezze della vita e quanto sia pericoloso non avere misura. Spettacolo per bambini dai 3 ai 10 anni.

PIAZZA FIERA **Laboratori per bambini e ragazzi all'interno de "L'Altraeconomia in piazza".**
Per informazioni e prenotazioni: sportello@trentinoarcobaleno.it – fino al 1° giugno tel. 0461 499685, dal 3 giugno direttamente presso la Piazzetta.

3 giugno ore 17.00 - 17.50 18.00 - 18.50 **Con le mani nella terra! Per pollicini verdi: i profumi dell'orto**
proposta di Ecosportello, a cura di Nadia Nicoletti

Laboratorio per bambini dai 4 anni.

4-5 giugno ore 15.00 **Dai fili di lana e cotone al braccialetto**
proposta di Barycentro, a cura dell'Associazione Cachisagua

Per informazioni e prenotazioni: fino al 1° giugno tel. 0461 499685, dal 3 al 5 giugno direttamente presso la Piazzetta.
Laboratorio per bambini e ragazzi.

ExpoFestival

PALAZZO TRENTINI
2 giugno - 29 luglio
ore 10.00 - 19.00

Linguaggi e territori
a cura di ASPART - Galleristi del Trentino

Opere selezionate di artisti delle gallerie trentine aderenti all'ASPART che rappresentano l'esperienza della libertà economica nel percorso artistico del XX secolo.

PALAZZO SARACINI CRESSERI
2-5 giugno
ore 10.00 - 19.00

Nigeria una terra che perde, una terra che brucia
a cura di Amnesty International - Sezione italiana

Immagini fotografiche di Kadir van Lohuizen che testimoniano l'impatto dell'inquinamento provocato dal petrolio nella zona del delta del Niger.

PALAZZO ROCCABRUNA
2-19 giugno
ore 10.00 - 20.00

Fare Green
a cura di Habitech, Trentino Sviluppo e Comune di Trento

Seconda edizione della *mostra concorso* dell'eccellenza green trentina. Esposizione di progetti, servizi e prodotti caratterizzati da un elevato livello di sostenibilità ambientale. Premio speciale del pubblico per le proposte più interessanti.
Degustazioni green a km 0 presso l'Enoteca di Palazzo Roccabruna, dalle 12.00 alle 22.00, nei soli giorni del Festival (a pagamento).

VIE DEL CENTRO STORICO
13 maggio - 12 giugno

Science en plein art
a cura del Museo tridentino di scienze naturali

Sette progetti che coniugano arte, scienza, sostenibilità e innovazione: uno spunto per riflettere nell'attesa del futuro MUSE, il museo delle scienze progettato da Renzo Piano.
www.mtsn.tn.it

cinema

CINEMA ASTRA
2 giugno
ore 21.00

The Social Network
Un film di David Fincher. Con Jesse Eisenberg, Andrew Garfield, Brenda Song, Justin Timberlake. USA 2010.

3 giugno
ore 21.00

Il gioiellino
Un film di Andrea Molaioli. Con Toni Servillo e Remo Girone. Francia, Italia 2011.

4 giugno
ore 21.00

Wall Street: il denaro non dorme mai
Un film di Oliver Stone. Con Michael Douglas, Shia LaBeouf, Charlie Sheen. USA 2010.

SALA DELLA FONDAZIONE CARITRO
3 giugno
ore 21.00

Grandi speranze
a cura della Cooperativa Mandacarù

Un film di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti, Italia 2009.

a seguire **Logorama**
Cortometraggio di François Alaux, Hervé de Crécy, Ludovic Houplain, Francia 2009. Lingua inglese con sottotitoli in italiano.

4 giugno
ore 21.00

Bananas!
Un film di Fredrik Gertten, Svezia 2009. Sottotitoli in italiano.

a seguire **How to destroy the world**
Cortometraggio di Pete Bishop, Regno Unito 2008. Lingua inglese con sottotitoli in italiano.

spettacoli

AUDITORIUM SANTA CHIARA
2 giugno
ore 21.00

Concerto dell'Orchestra del Conservatorio di musica "F.A. Bonporti"

Il concerto è organizzato nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia e in ricordo del 65° Anniversario della fondazione della Repubblica italiana.

SPAZIO ARCHEOLOGICO SOTTERRANEO DEL SAS (PIAZZA BATTISTI)
4 giugno
ore 18.00

La febbre del denaro
viaggio letterario a cura di Alfonso Masi

Recital su quanto è stato scritto da vari autori, dalla classicità ai giorni nostri, a proposito di ricchezza e di denaro.

ROVERETO, MART AUDITORIUM MELOTTI
4 giugno
ore 21.30

-Spr+eco
spettacolo di Andrea Segrè in scena con Federico Taddia
immagini di Francesco Tullio Altan

Conferenza scenica che mescola parole, immagini, dati, musica, monologhi e chiacchiere informali in un'articolata dimensione di dialogo teatrale sul tema della riconversione degli sprechi alimentari e non e dei vantaggi che ne derivano per i meno abbienti e per l'ambiente.

il responsabile scientifico

TITO BOERI
È professore di Economia presso l'Università Bocconi di Milano, direttore scientifico della Fondazione Rodolfo Debenedetti, fondatore del sito www.lavoce.info e founding editor di www.voxeu.org. È research fellow del Centre for Economic Policy Research (CEPR) di Londra, del Forschungsinstitut zur Zukunft der Arbeit (IZA) di Bonn e del Davidson Institute dell'Università del Michigan. È membro del consiglio della European Economic Association. È stato senior economist all'OCSE a Parigi e consulente di Banca Mondiale, Commissione Europea, Fondo Monetario Internazionale e Governo Italiano. Ha pubblicato undici libri con Oxford University Press, MIT Press e Princeton University Press ed è autore di diversi saggi su riviste scientifiche internazionali. È editorialista della "Repubblica".
Tra le sue più recenti pubblicazioni in italiano: *Classe dirigente* (di cui è curatore assieme ad Antonio Merlo e Andrea Prat), Università Bocconi (2010); *La crisi non è uguale per tutti*, Rizzoli (2009); *Un nuovo contratto per tutti* (con P. Garibaldi), Chiarelettere (2008); *Contro i giovani* (con V. Galasso), Mondadori (2007).

i relatori

ROGER ABRAVANEL
Nato a Tripoli (Libia), è emigrato in Italia negli anni '60. Si è laureato al Politecnico di Milano in Ingegneria Chimica, è stato ricercatore all'Istituto di Fisica Tecnica del Politecnico di Milano ed ha conseguito il Master in Business Administration all'INSEAD. Ha lavorato per oltre 30 anni in McKinsey, leader mondiale nella consulenza per l'Alta Direzione, come consulente di aziende italiane e multinazionali in Europa, America ed Estremo Oriente.
Attualmente è advisor del fondo Clessidra in Italia, del fondo Buyout Markstone e di Venture Capital Wanaka in Israele. È membro dei consigli di amministrazione di Luxottica Group Spa, Banca Nazionale del Lavoro, Teva Pharmaceutical Industries Ltd e dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT). È presidente di INSEAD Italy Council. Dal 2008 svolge l'attività di editorialista per il "Corriere della Sera". È autore di numerosi articoli e saggi.

PHILIPPE AGHION
È Robert C. Waggoner Professor of Economics all'Università di Harvard. È membro dell'Econometric Society, del National Bureau of Economic Research, del Centre for Economic Policy Research (CEPR), e dell'American Academy of Arts and Sciences. È coeditore di "Review of Economics and Statistics" e di "Economics of Transition". I suoi interessi di ricerca riguardano principalmente la crescita economica e l'innovazione, e con P. Howitt ha sviluppato la cosiddetta "teoria schumpeteriana". Nel 2001 ha vinto il Yrjö Jahnsson Award dell'European Economic Association, nel 2006 il Schumpeter Prize dell'International Schumpeter Society e nel 2009 il John von Neumann Award. Le sue pubblicazioni includono *Endogenous Growth Theory* (con P. Howitt), MIT Press (1998), *Volatility and Growth* (con A. Banerjee), Clarendon Lectures, Oxford University Press (2005), *Competition and Innovation* (con R. Griffith), MIT Press (2006), *The Economics of Growth* (con P. Howitt), MIT Press (2009).

ALBERTO ALESINA
È Nathaniel Ropes Professor di Political Economics presso l'Università di Harvard e direttore del NBER Program in Political Economics. È membro del Center for Basic Research in the Social Sciences, del Weatherhead Center for International Affairs, del Center for European Studies, del National Bureau of Economic Research, del Centre for International Development e del Center for Economic Policy Research. Nel 2006 ha ricevuto il Munich CES Prize in Economics e nel 2005 la laurea *honoris causa* della Normal University di Beijing. È associate editor di "Journal of Economic Growth", "The Quarterly Journal of Economics", "European Economic Review", "Weltwirtschaftliches Archiv". Collabora attualmente con "Vox" e "Il Sole 24 Ore". È autore di numerosi libri, tra i quali *Europe and the Euro* (con F. Giavazzi), National Bureau of Economic Research, University of Chicago Press (2010), *L'Italia fatta in casa* (con A. Ichino), Mondadori (2009), *La crisi* (con F. Giavazzi), Il Saggiatore (2008).

FRANCO BASSANINI
Professore ordinario di Diritto costituzionale, membro del Parlamento italiano dal 1979 al 2006, è stato ministro nei governi Prodi I, D'Alema e Amato II (1996-2001). Ha insegnato nelle Università di Roma, Milano, Firenze, Trento e Sassari. È presidente della Cassa Depositi e Prestiti e della Fondazione ASTRID, un think tank specializzato nelle ricerche e negli studi sulle riforme istituzionali, le politiche pubbliche, le istituzioni europee, la finanza pubblica e l'e-government. È presidente dell'Investment Board del Fondo Inframed e membro del Supervisory Board del Fondo europeo Marguerite e della Giunta dell'Assonime. È membro della Commission pour la libération de la croissance française (Commissione Attali) e della Commission pour la coopération financière euro-méditerranéenne (Commissione Milhaud) istituite da Nicolas Sarkozy. Ha pubblicato una ventina di libri e circa 300 articoli scientifici su argomenti di diritto costituzionale, diritto dell'economia, politica delle istituzioni, diritto europeo, diritto amministrativo. Tra i libri più recenti: *Sviluppo o declino. Il ruolo delle istituzioni per la competitività del Paese* (con L. Rorchia), Passigli Editori (2005), *Per far funzionare il Parlamento* (con A. Manzella), Il Mulino (2007), *Semplificare l'Italia. Stato, Regioni, enti locali* (con L. Castelli), Passigli Editori (2008), *Il finanziamento dell'Europa* (con M.T. Salvemini), Passigli Editori (2010), *Le nuove istituzioni europee. Commento al Trattato di Lisbona* (con G. Tiberi), II ed. agg., Il Mulino (2010).

ZYGMUNT BAUMAN
È uno dei più noti e influenti pensatori al mondo. A lui si deve la folgorante definizione della "modernità liquida", di cui è uno dei più acuti osservatori. Professore emerito di Sociologia nelle Università di Leeds e Varsavia, per gli Editori Laterza ha pubblicato quasi tutti i suoi libri, come: *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*; *Voglia di comunità*; *Modernità liquida*; *Intervista sull'identità* (a cura di B. Vecchi); *La società sotto assedio*; *Amore liquido*; *Vite di scarto*; *Vita liquida*; *L'Europa è un'avventura*; *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*; *Paura liquida*; *Consumo, dunque sono*; *L'arte della vita*; *Capitalismo parassitario*; *L'etica in un mondo di consumatori*; *Vite che non possiamo permetterci* (conversazioni con Citlali Rovirosa-Madrazo).

ENRICO BONDI
Amministratore delegato della nuova Parmalat Spa, vanta grande esperienza nel risanamento di imprese in crisi. Dopo un passato alla Snia e alla Gilardini, si è occupato prima del recupero della Montedison e quindi, in qualità di commissario straordinario, del risanamento della Parmalat e delle altre società del Gruppo in amministrazione straordinaria. Già consigliere incaricato per il Centro Studi di Confindustria, è stato per circa un anno consigliere di Telecom Italia, prima di esserne nominato amministratore delegato nel 2001 per poi passare alla Premafin.

EMMA BONINO
Eletta deputato per la prima volta nel 1976 e parlamentare europea nel 1979, è attualmente vicepresidente del Senato, membro della 3ª Commissione permanente (Affari esteri, emigrazione), presidente della Commissione per la parità e le pari opportunità nel Senato, membro del Council dell'International Crisis Group (ICG), del Board dell'European Council on Foreign Relations (ECFR) e della Commissione Indipendente sulla Turchia. Presidente (1991-1993) e segretaria (1993-1994) del Partito Radicale Transnazionale, è stata commissaria europea responsabile dei consumatori, della pesca e per l'aiuto umanitario d'urgenza; ministro del Commercio internazionale e per le Politiche europee nel governo Prodi II. Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti vi sono il Premio Principe de Asturias (1998), il Premio Presidente della Repubblica (2003), il Premio Bosforo (2008) e l'onorificenza di Commendatore della Legione d'Onore (2009). Ha di recente pubblicato *Pensionata sarà lei. Le donne, la parità e la crisi economica*, Rubbettino (2009).

GEORGE J. BORJAS
È Robert W. Scrivner Professor of Economics and Social Policy presso l'Università di Harvard e ricercatore associato del National Bureau of Economic Research (NBER). È membro della Society of Labor Economists, della Econometric Society, e senior affiliate del Joint Center for Poverty Research. È stato visiting scholar e Pforzheimer Professor di Public Policy presso l'Università di Harvard e professore di Economia presso l'Università di California (San Diego e Santa Barbara). È stato editore del "Review of Economics and Statistics" ed è membro del comitato editoriale di "International Migration Review" e del "Journal of Human Capital". È autore di *Poverty, International Migration and Asylum* (con J. Crisp), Palgrave Macmillan (2005), *Issue in the Economics of Immigration*, University of Chicago Press (2000), e *Heaven's Door: Immigration Policy and the American Economy*, Princeton University Press (1999). Ha pubblicato numerosi articoli su riviste scientifiche, quali "American Economic Review", "Journal of Public Economics", "Quarterly Journal of Economics".

MARISTELLA BOTTICINI
È professore di Economia e direttore del centro di ricerca IGIER presso l'Università Bocconi di Milano. Ha iniziato la sua carriera accademica presso la Boston University negli Stati Uniti, dove ha conseguito alcuni riconoscimenti significativi quali la Alfred P. Sloan fellowship e il CAREER grant dalla National Science Foundation. I suoi interessi di ricerca vertono principalmente sulla storia economica, la microeconomia e l'analisi economica delle istituzioni. Tra le sue pubblicazioni vi sono articoli su riviste scientifiche internazionali tra cui "American Economic Review", "Journal of the European Economic Association" e "Journal of Political Economy". Princeton University Press pubblicherà due suoi libri: *The Chosen Few: How Education Shaped Jewish History, 70 - 1492* e *Price of Love: Marriage Markets in Comparative Perspective*.

MICHAEL BURDA
Insegna all'Humboldt University di Berlino. È stato professore associato all'Institut Européen d'Administration des Affaires (INSEAD) di Fontainebleau e visiting professor all'University of California (Berkeley). È membro del Council of the European Economic Association e dell'American Economic Association. I suoi principali interessi di ricerca riguardano l'integrazione economica, lo sviluppo, la globalizzazione e le trasformazioni nella transizione dal sistema socialista a quello occidentale. Ha pubblicato: *Macroeconomia* (con C. Wyplosz), Egea (2006) e *Mediating the Transformation: Labour Markets in Central and Eastern Europe* (con T. Boeri e J. Kollo), EPI Report Number 4, Centre for Economic Policy Research (1998).

SUSANNA CAMUSSO
È segretario generale della Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL) dal novembre 2010. Iscritta alla Facoltà di Archeologia dell'Università Statale coordina le politiche delle 150 ore e diritto allo studio. Nel 1975 diventa coordinatrice per la FLM di Milano, la categoria unitaria dei metalmeccanici CGIL, CISL e UIL, delle politiche per la formazione degli operai. Nel 1980, con la costituzione del comprensorio di Milano, entra nella segreteria FIOM milanese e nel 1986 passa in quella regionale della Lombardia. Dal settembre del 1993 alla fine del 1997 è a Roma in segreteria nazionale della FIOM con la responsabilità del settore auto prima e in seguito della siderurgia. Nel dicembre del 1997 viene eletta segretario generale della Federazione Lavoratori Agro Industria (FLAI) della Lombardia, incarico che ricopre fino all'elezione a segretario generale della CGIL lombarda nel luglio del 2001. Nel 2010, diventa vicesegretaria generale della CGIL con funzioni vicarie. In precedenza nel novembre del 2005 dà vita, insieme ad un gruppo di altre donne, al movimento "Usciamo dal silenzio" che organizza il 14 gennaio 2006 una grande manifestazione che porta a Milano da tutta Italia oltre 200mila donne e uomini in difesa della libertà femminile, della legge sull'interruzione volontaria della gravidanza e delle conquiste civili.

GIAN CARLO CASELLI
Dopo aver ricoperto il ruolo di procuratore generale presso la Corte d'Appello di Torino, è attualmente procuratore capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino. Sempre a Torino è stato giudice istruttore e per un decennio ha trattato reati di terrorismo riguardanti Prima Linea e le Brigate Rosse. Nel 1983 ha condotto l'istruttoria relativa al rogo del Cinema Statuto di Torino nel quale morirono 64 persone. Nel Consiglio Superiore della Magistratura dal 1986 al 1990, ha guidato la Procura di Palermo dal 1993 al 1999, negli anni successivi alle uccisioni di Falcone e Borsellino, ottenendo importantissimi risultati nella lotta alla mafia. Dal 1999 è direttore generale del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal 2001 è il rappresentante italiano a Bruxelles nell'organizzazione comunitaria contro la criminalità organizzata, Eurojust. È autore di varie pubblicazioni, tra le quali: *L'eredità scomoda* (con A. Ingroia e M. De Luca), Feltrinelli (2001), *A un cittadino che non crede nella giustizia* (con L. Pepino), Laterza (2005), *Un magistrato fuori legge*, Melampo (2005), *Le due guerre – Perché l'Italia ha sconfitto il terrorismo e non la mafia*, Melampo (2009), *Di sana e robusta Costituzione* (con O.L. Scalfaro), ADD Editore (2010).

ANGELO DEL BOCA
È narratore, saggista, storico del colonialismo italiano, direttore della rivista di storia contemporanea "I sentieri della ricerca". È stato redattore capo dello storico settimanale socialista "Il Lavoratore", inviato speciale della "Gazzetta del Popolo" in Africa e in Medio Oriente, giornalista per "Il Giorno" di Enrico Mattei, presidente dell'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Piacenza e direttore della rivista "Studi Piacentini". Ha pubblicato numerosi libri sulle guerre di aggressione del fascismo di Mussolini, in Libia e in Africa Orientale e romanzi ambientati in Italia e in Algeria. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Italiani, brava gente?*, Neri Pozza (2005, Premio Acqui Storia 2006), *La scelta*, Neri Pozza (2006), *Il Negus*, Laterza (2007), *A un passo dalla forca*, Baldini Castoldi Dalai (2007), *Il mio Novecento*, Neri Pozza (2008), *La guerra in Etiopia. L'ultima impresa del colonialismo*, Longanesi (2010), *Gheddafi*, Laterza (2010).

GIANNI DRAGONI
Giornalista professionista dal 1984, è inviato del "Sole 24 Ore", dove lavora

dal 1985, dopo i primi anni all'Ansa (dal 1982) all'archivio elettronico e come cronista parlamentare. Specializzato in economia e finanza, si occupa di industria pubblica e aziende privatizzate, degli incroci tra economia e politica, del modello di governo dei principali gruppi privati, dei bilanci delle società di calcio. Sul "Sole 24 Ore" cura la rubrica "pay watch", che analizza le retribuzioni dei manager nelle società quotate. Insieme a Giorgio Meletti, nel 2008 ha pubblicato *La paga dei padroni* (Chiarelettere). Nel 2009 ha ricevuto il Premiolino, il più antico premio giornalistico italiano.

ESTHER DUFLO
È Abdul Latif Jameel Professor di Riduzione della povertà e politica dello sviluppo presso il Massachusetts Institute of Technology (MIT). È fondatrice e direttrice del Jameel Poverty Action Lab (J-PAL), research associate del NBER, membro del consiglio del Bureau for Research and Economic Analysis of Development (BREAD), e direttrice del programma di sviluppo economico del Center of Economic Policy Research (CEPR). Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti vi sono il MacArthur Fellowship nel 2009 e il John Bates Clark Medal nel 2010. È founding editor della rivista scientifica "American Economic Journal: Applied Economics". Fra le sue recenti pubblicazioni: *Poor Economics: A Radical Rethinking of the Way to Fight Global Poverty* (con A.V. Banerjee), PublicAffairs (2011), *Le Développment Humain (Lutter contre la pauvrete, volume 1)*, Le seuil (2010), *La politique de l'autonomie (Lutter contre la pauvrete, volume 2)*, Le seuil (2010).

WILLIAM EASTERLY
È professore di Economia presso la New York University, affiliato all'Africa House e condirettore del Development Research Institute. È ricercatore associato del National Bureau of Economic Research (NBER) e Non-Resident Senior Fellow della Brookings Institution. È stato insignito del BBVA 2009 Frontiers of Knowledge Development Cooperation Award e del FA Hayek Award nel 2008 e nel 2009. I suoi studi riguardano i temi di: sviluppo economico e crescita, economia politica, economia delle istituzioni, aiuti all'estero, macroeconomia dei paesi in via di sviluppo, Africa, America Latina e Russia. È co-editor del "Journal of Development Economics", editore del blog "Aid Watch" e associate editor di "American Economic Journals: Macroeconomics", "Journal of Economic Growth", "Journal of Comparative Economics". Scrive su riviste internazionali quali "Journal of European Economic Association" e "World Development". Ha di recente pubblicato *Is the Brain Drain Good for Africa?* (con Y. Nyarko), in *Skilled Migration Today*, a cura di J. Bhagwati e G. Hanson, Oxford University Press (2009) e *The Indomitable in Pursuit of the Inexplicable*, in *Development Economics through the Decades: A Critical Look at Thirty Years of the World Development Report*, World Bank (2009).

ALESSANDRA FOGLI
È assistant professor presso l'Università del Minnesota. È ricercatrice per il Centre for Economic Policy Research (CEPR) e visiting scholar alla Federal Reserve Bank di Minneapolis. È stata senior economist alla Federal Reserve Bank di Minneapolis e assistant professor alla Stern School of Business della New York University. Ha pubblicato diversi articoli su riviste scientifiche internazionali tra cui: "Econometria", "Quarterly Journal of Economics", "American Economic Journal: Macroeconomics", "Journal of The European Economic Association". I suoi interessi di ricerca includono macroeconomia, economia della famiglia e del lavoro, processo di formazione e di trasmissione delle preferenze.

PIETRO GARIBALDI
Professore straordinario di Economia politica presso l'Università di Torino, è direttore del Collegio Carlo Alberto (Torino), e responsabile degli studi sul lavoro della Fondazione Rodolfo Debenedetti (Milano). È affiliato all'Innocenzo Gasparini Institute for Economic Research (IGIER) a Milano, al Centre for Economic Policy Research (CEPR) a Londra e al Forschungsinstitut zur Zukunft der Arbeit (IZA) a Bonn. È consigliere di sorveglianza e membro del comitato di controllo di Intesa Sanpaolo. È stato consigliere economico del ministro dell'Economia e delle Finanze nel 2004 e 2005, e consulente in materia di lavoro per il Dipartimento del Tesoro. Ha conseguito il Ph.D. in Economia presso la London School of Economics nel 1996. Dal 1996 al 1999 ha lavorato come economista nel dipartimento di ricerca del Fondo Monetario Internazionale, ed è stato professore associato presso l'Università Bocconi dal 2000 al 2004. I suoi principali interessi di ricerca sono nel campo della macroeconomia del mercato del lavoro, con particolare attenzione alla partecipazione al mercato del lavoro e al ruolo delle istituzioni. È redattore de "lavoce.info". È autore di *Economia delle risorse umane*, Il Mulino (2005), *Un nuovo contratto per tutti* (con T. Boeri), Chiarelettere (2008).

ENRICO GIOVANNINI
È presidente dell'ISTAT e professore di Statistica economica presso l'Università di Roma "Tor Vergata". È membro del consiglio dell'Istituto Statistico Internazionale (ISI) e di numerose altre organizzazioni. È stato chief statistician e direttore della Direzione Statistica dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) di Parigi. I suoi interessi di ricerca riguardano: statistica economica, contabilità nazionale, analisi delle serie storiche, organizzazione delle statistiche ufficiali. Oltre a numerosi articoli su materie statistiche ed economiche ha pubblicato: *Le statistiche economiche*, Il Mulino (2006) e *Understanding economic statistics*, OCSE (2008).

DANIEL S. HAMERMESH
È Sue Killam Professor nelle Foundations of Economics presso l'Università del Texas (Austin) e docente di Economia del lavoro all'Università di Maastricht. È fellow della Econometric Society e della Society of Labor Economists. È ricercatore associato del National Bureau of Economic Research (NBER) e del Forschungsinstitut zur Zukunft der Arbeit (IZA). È stato visiting professor in numerose università in quattro continenti. Ha ricoperto la carica di presidente della Society of Labor Economists e della Midwest Economics Association.
Ha vinto diversi premi per l'insegnamento universitario. È autore di *Beauty Pays*, Princeton University Press (2011), *Labor Demand*, Princeton University Press (1993) e della serie di vignette sull'ubiquità dell'economia dal titolo *Economics is Everywhere*, pubblicate in terza edizione da Worth Publishers (2010). Ha pubblicato articoli su riviste scientifiche, come "American Economic Review", "Journal of Political Economy", "Quarterly Journal of Economics" e molte altre.

TIMOTHY J. HATTON
È professore di Economia presso la University of Essex e l'Australian National University. È fellow della Academy of the Social Sciences in Australia, research fellow del Forschungsinstitut zur Zukunft der Arbeit (IZA) e del Centre for Economic Policy Research (CEPR), ed è stato presidente dell'European Society for Population Economics. I suoi interessi di ricerca includono la storia della migrazione internazionale, le cause e gli effetti della migrazione, l'integrazione degli immigrati, l'immigrazione e l'asilo politico. Ha pubblicato articoli su immigrazione ed asilo in riviste scientifiche, quali "Economic Journal", "Review of Economics and Statistics", "Economic Policy", e "Journal of Population Economics". È autore di *Global Migration and the World Economy: Two Centuries of Policy and Performance* (con J.G. Williamson), MIT Press (2005), e coeditore di *The New Comparative Economic History* (con K.H. O'Rourke e A.M. Taylor), MIT Press (2007).

VÁCLAV HAVEL
Scrittore, drammaturgo e politico ceco. È stato fra i promotori della Charta 77, uno dei leader della Rivoluzione di velluto del 1989, l'ultimo presidente della Cecoslovacchia ed il primo presidente della Repubblica Ceca nel 1993. Membro onorario della Royal Society of Literature, per le sue opere letterarie e teatrali, per il suo costante impegno ed opinioni, e per il suo sostegno nella promozione dei diritti umani, Václav Havel ha ricevuto numerose onorificenze di Stato, lauree *honoris causa* e premi internazionali quali il Premio per la letteratura Franz Kafka nel 2010, il Gandhi Peace Prize nel 2004 e l'Ambassador of Conscience Award di Amnesty International nel 2003. Ha pubblicato numerosi studi, articoli e saggi scritti a partire dall'età di vent'anni, e successivamente anche i discorsi del suo periodo di presidenza. Tra i testi e libri più conosciuti: *Letters to Olga* (1983), *The Power of the Powerless*, John Keane (1985), *Disturbing the Peace* (1990), *Summer Meditations* (1992), *The Art of the Impossible*, Alfred A. Knopf (1997) e *To the Castle and Back*, Alfred A. Knopf (2007). Ha scritto una ventina di lavori teatrali. Tra i suoi primi lavori *The Garden Party* (1963), *The Memorandum* (1965), *The Increased Difficulty of Concentration* (1968). Il suo ultimo lavoro teatra-

le è *Leaving* (2007). A marzo 2011 si è tenuta la première del film *Leaving* basato sull'ultimo lavoro teatrale di Václav Havel e da lui stesso diretto come regista debuttante.

TULLIO JAPPELLI
È professore di Economia politica presso l'Università di Napoli "Federico II" e direttore del Centre for Studies in Economics and Finance (CSEF). È research fellow del Centre for Economic Policy Research (CEPR) e del Centre for Financial Studies (Francoforte), research associate dell'European Corporate Governance Institute (ECGI), fellow della European Economic Association. Ha lavorato su diversi progetti di ricerca finanziati da istituzioni nazionali e internazionali come il National Bureau of Economic Research (NBER), la World Bank, l'Inter-American Development Bank, il CEPR, la Banque de France e la Banca d'Italia. Nella sua ricerca si occupa principalmente di economia bancaria, strumenti finanziari, diffusione dell'informazione, risparmio, scelte di portafoglio delle famiglie e trasferimenti intergenerazionali. È redattore de "lavoce.info". Oltre ai numerosi articoli editi su prestigiose riviste internazionali, ha pubblicato *Household Portfolios* (con L. Guiso e M. Haliassos), MIT Press (2002) e *Stockholding in Europe*, Palgrave Macmillan (2003).

FIORELLA KOSTORIS
È docente di Economia politica presso la Facoltà di Economia dell'Università di Roma "La Sapienza". È membro (1 di 7) del Consiglio direttivo dell'ANVUR, Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca; vicepresidente del Bureau e National Project Manager del Comitato per lo Studio della Valutazione degli Apprendimenti degli Studenti Universitari e della Qualità dei Docenti (AHELO) creato dall'OCSE; coordinatore del Comitato tecnico scientifico per l'area economica della CIVIT, Commissione per la Valutazione, la Trasparenza, l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche e direttore dell'Enciclopedia di Economia e Finanza in 2 volumi della Treccani. È editorialista per "Il Sole 24 Ore" e "Il Riformista". Insignita dell'onorificenza di Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana e di Officier dans l'Ordre National de la Légion d'Honneur (Francia). Ha pubblicato un centinaio di articoli su riviste scientifiche quali "European Economic Review" e "Public Finance", ed una trentina di monografie in case editrici italiane quali Il Mulino o straniere quali la Cambridge University Press, la Oxford University Press e la Palgrave Macmillan.

ALAN KRUEGER
Bendheim Professor di Economia e Affari Pubblici all'Università di Princeton, è ricercatore per l'Office of Population Research e per il Center for Research on Health and Well-being dell'Università di Princeton, faculty affiliate del Center for Migration and Development dell'Università di Princeton e ricercatore del Forschungsinstitut zur Zukunft der Arbeit (IZA). È stato assistant secretary per la politica economica e chief economist del dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti, direttore dell'Industrial Relation Section dell'Università di Princeton, direttore del National Bureau of Economic Research Program on Children's Economic Welfare e ricercatore del National Bureau of Economic Research (NBER). Ha ricevuto il Susan Eaton Outstanding Scholar-Practitioner Award nel 2008 e l'IZA Prize for Labor Economics nel 2006. Le sue ricerche vertono principalmente su economia della formazione, terrorismo, disoccupazione, distribuzione del reddito, regolazione del mercato del lavoro. Collabora con importanti riviste scientifiche internazionali, quali "Journal of Public Economics" e "American Economic Review". Tra le sue pubblicazioni: *Terroristi perché*, Laterza (2009), *Measuring the Subjective Well-Being of Nations: National Accounts of Time Use and Well-Being*, University of Chicago Press (2009).

ROBERTO MARONI
Iscritto alla Lega Nord, ha fatto parte della Lega Lombarda fin dalla sua creazione e ha iniziato l'attività politica con Umberto Bossi nel 1979. È stato segretario provinciale della Lega Nord a Varese e membro del Consiglio nazionale della Lega Lombarda. Nel 1990 è stato eletto consigliere comunale a Varese, quindi assessore nella prima giunta a guida leghista della città. Nella XI legislatura (1992-1994) è presidente del gruppo parlamentare della Lega Nord alla Camera dei Deputati; membro della I Commissione permanente (Affari costituzionali); componente della Giunta per il regolamento e della Commissione speciale per l'esame dei progetti di legge concernenti la riforma dell'immunità parlamentare. Nella XII legislatura (1994-1996) è vicepresidente del Consiglio dei Ministri e ministro dell'Interno nel I Governo Berlusconi. Nella XIII legislatura (1996-2001) è rieletto alla Camera dei Deputati con il gruppo Lega Nord Padania, componente della III Commissione permanente (Affari esteri e comunitari), della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio, della XIV Commissione permanente (Politiche dell'Unione Europea), del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa e della I Commissione permanente per le riforme costituzionali. Nella XIV legislatura (2001-2006) è nominato ministro del Lavoro e delle Politiche sociali nel II Governo Berlusconi. Nella XV legislatura (2006-2008) è eletto presidente del gruppo parlamentare Lega Nord Padania alla Camera dei Deputati; membro della III Commissione permanente (Affari esteri e comunitari), del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica, della Delegazione parlamentare presso l'Assemblea del Consiglio d'Europa, della Delegazione parlamentare presso l'Assemblea dell'Unione dell'Europa Occidentale. Nell'attuale XVI legislatura è rieletto alla Camera con la Lega Nord Padania e nominato ministro dell'Interno.

MATTEO MOTTERLINI
È professore ordinario di Filosofia della scienza ed insegna Economia cognitiva e Neuroeconomia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata (CRESA). I suoi studi si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive ed economia; in particolare approfondiscono le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana. È autore di numerosi contributi su riviste internazionali e di *Economia emotiva*, BUR (2008), *Trappole mentali*, BUR (2008) e *Mente, mercati, istituzioni* (con F. Guala), Università Bocconi (2011). Collabora con "Il Sole 24 Ore" e "CorriereEconomia".

GIUSEPPE MUSSARI
Da aprile 2006 è presidente di Banca MPS. Esercita la professione di avvocato dal 1993 ed è stato anche presidente della camera penale senese. Consigliere di amministrazione e presidente di vari enti e società, è membro del Consiglio e del Comitato esecutivo dell'ABI (Associazione Bancaria Italiana) e, dal maggio 2007, del Supervisory Board di Axa S.A. Dal 15 luglio 2010 è presidente dell'ABI. In passato ha ricoperto la carica di presidente della Fondazione MPS.

GIULIO NAPOLITANO
È professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università di Roma Tre. È membro del Comparative administrative law network promosso dalla Yale Law School e del Board of Editors della "European Review of Public Law". È autore di numerosi saggi in materia di organizzazione e azione amministrativa, ruolo dello Stato nell'economia, regolazione e servizi pubblici. Tra i suoi libri, *Analisi economica del diritto pubblico* (con M. Abrescia), Il Mulino (2009) e *Regole e mercato nei servizi pubblici*, Il Mulino (2005). Ha recentemente curato i volumi *Il diritto dell'energia nucleare* (con A. Zoppini), Il Mulino (2011) e *È possibile realizzare le infrastrutture in Italia?* (con A. Macchiati), Il Mulino (2009).

MARCO ONADO
Docente senior presso il Dipartimento di Finanza dell'Università Bocconi di Milano, è stato professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari nelle Università di Modena e di Bologna; visiting professor presso l'University College of North Wales e Brown University; membro del comitato scientifico di Prometeia (Associazione per le ricerche econometriche, Bologna) e delle riviste "Banca Impresa e Società" e "Mercato Concorrenza Regole"; commissario Consob dal 1993 al 1998. I suoi interessi scientifici vertono sulla struttura dei sistemi finanziari e confronti internazionali, aspetti economici della regolamentazione dei mercati e degli intermediari finanziari, corporate governance delle società quotate e microeconomia dei mercati finanziari. Tra le sue principali pubblicazioni: *Financial Regulation in Europe and in Italy*, in L. de Rosa (a cura di), *International Banking and Financial Systems. Evolution and Stability*, Ashgate (2003); *Financial Reform in Italy*, in M.J.B. Hall (a cura di), *The International Handbook on Financial Reform*, Elgar (2003); *Economia e regolamentazione del sistema finanziario*, Il Mulino (2008); *I nodi al pettine*, Laterza (2009).

GIANMARCO OTTAVIANO
È docente di Economia politica dell'Università Bocconi di Milano. È research fellow presso il Centre for Economic Policy Research (CEPR) a Londra, il BRUEGEL a Bruxelles, la Fondazione ENI Enrico Mattei (FEEM) a Milano, il Centre for Research and Analysis of Migration (CReAM) a Londra, il CSLA a Torino, il CSIC a Barcellona, il Globalisation and Economic Policy (GEP) a Nottingham. È membro del comitato scientifico del Centro di Alti Studi sulla Cina Contemporanea (CASCC) di Torino e del Luiss Lab of European Economics di Roma. È membro del comitato editoriale di riviste internazionali quali: "Journal of Economic Geography", "Journal of the European Economic Association", "Journal of Regional Science", "Journal of Urban Economics", "Regional Science and Urban Economics", "Spatial Economic Analysis". I suoi interessi scientifici riguardano: commercio internazionale, integrazione economica, immigrazione, innovazione e crescita, squilibri regionali, urbanizzazione. È co-autore di numerosi saggi, tra i quali *The Happy Few: The internationalisation of European firms*, BRUEGEL (2007), *Agglomeration and economic geography*, in *Handbook of Regional Science and Urban Economics*, vol. 4, North-Holland (2004), *Economic Geography and Public Policy*, Princeton University Press (2003).

FAUSTO PANUNZI
È docente di Economia politica all'Università Bocconi di Milano, ricercatore presso il CEPR e ricercatore associato presso l'European Corporate Governance Institute. Ha insegnato alle Università di Bologna e di Pavia, presso l'University College London ed è stato ricercatore all'IDEI (Tolosa). I suoi interessi di ricerca sono indirizzati a: teoria dell'impresa, finanza d'impresa e teoria dei contratti. Ha pubblicato articoli su riviste accademiche tra cui: "Journal of Finance", "American Economic Review", "Quarterly Journal of Economics". È redattore de "lavoce.info".

GIOVANNI PERI
Professore ordinario presso l'Università di California e visiting professor presso l'Università Bocconi di Milano, è ricercatore per il Centro Studi Luca d'Agliano, National Bureau of Economic Research (NBER), Centre for Research and Analysis of Migration (CReAM), e CESifo. È associate editor di "Regional Science and Urban Economies", "Journal of Population Economics", "Journal of Urban Economics" e della "Rivista degli Economisti". I suoi interessi di ricerca riguardano le cause delle migrazioni internazionali e il loro impatto su mercato del lavoro, produttività e investimenti. Ha pubblicato articoli su riviste scientifiche, quali "Review of Economic Studies", "Review of Economics and Statistics", "Journal of the European Economic Association" e "Economic Journal". È autore di *The Effect of Immigrants on U.S. Employment and Productivity*, Economic Letters (2010), e di *The Labor Market Effects of Immigration: A Unified View of Recent Developments,* in *Migration in the 21st Century: Rights, Outcomes, and Policy* (a cura di K. Korinek, T. Maloney), Routledge (2010).

FEDERICO RAMPINI
È saggista, editorialista e corrispondente della "Repubblica" da New York dopo esserlo stato per cinque anni da Pechino. Ha esordito come giornalista nel 1979 scrivendo per "Rinascita". Già vicedirettore del "Sole 24 Ore" e capo della redazione milanese della "Repubblica", editorialista, inviato e corrispondente a Parigi, Bruxelles, San Francisco, ha insegnato alle Università di Berkeley e Shanghai. È autore di numerosi saggi, tra cui *Le paure dell'America*, Laterza (2003), *Il secolo cinese*, Mondadori (2005), *L'impero di Cindia*, Mondadori (2007), *L'ombra di Mao*, Mondadori (2007), *La speranza indiana*, Mondadori (2008), *Slow Economy*, Mondadori (2009). I due più recenti sono *Occidente estremo. Il nostro futuro tra l'ascesa dell'impero cinese e il declino della potenza americana*, Mondadori (2010) e *San Francisco-Milano. Un italiano nell'altra America*, Laterza (2010). Ha collaborato come opinionista a "Le Figaro", "L'Express", "La Tribune". Ha vinto i premi Luigi Barzini e Saint Vincent per il giornalismo. Ha partecipato ai lavori della Trilateral Commission, dell'Aspen, è media fellow del World Economic Forum di Davos, membro del comitato scientifico delle riviste di geopolitica "Critique Internationale" e "Limes". Segue regolarmente i vertici del G8 e G20.

FABIO RANCHETTI
È docente di Economia politica e Politica economica all'Università degli Studi di Pisa. Ha insegnato al Politecnico di Milano, all'Università di Pavia e all'Università di Torino. È membro del comitato scientifico dell'Istituto Antonio Banfi e membro fondatore del Centro Studi Luca d'Agliano. Collabora con il "Corriere della Sera". Ha studiato filosofia all'Università di Milano ed economia al Trinity College di Cambridge. I suoi interessi di ricerca comprendono: equilibrio economico generale, teoria della scelta, distribuzione della ricchezza e diseguaglianza, macroeconomia e politica monetaria, il problema dello scambio da Aristotele a Wittgenstein, le nuove forme dell'insegnamento e dell'apprendimento dell'economia (cinema e social network). Tra le sue pubblicazioni: *Il mercato nel pensiero economico* (con B. Ingrao), Hoepli (1996), *Sraffa and Keynes*, in *Economists in Cambridge* (a cura di M.C. Marcuzzo e A. Rosselli), Routledge (2005), *Una nota sul tasso naturale dell'interesse: Wicksell o Keynes?*, in *Politica monetaria profitti e finanza* (a cura di G. Nardozzi), LUISS University Press (2007).

PIPPO RANCI ORTIGOSA
È professore fuori ruolo di Politica economica all'Università Cattolica del Sacro Cuore, dove insegna Etica della finanza ed Economia dell'energia. Ha insegnato presso l'Università di Bergamo, è stato direttore della Florence School of Regulation presso il Robert Schuman Centre, Istituto Universitario Europeo di Firenze, presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, vicepresidente del Council of European Energy Regulators (CEER). È stato tra i fondatori dell'Istituto per la Ricerca Sociale (IRS) di Milano, di cui è stato presidente e direttore di ricerca. Collabora con "lavoce.info". Ha pubblicato articoli e volumi su economia italiana, politica monetaria, settore no-profit e politiche industriali, tra i quali *Gli indicatori di competitività dell'economia italiana nel quadro del processo di Lisbona* (con A. Forti), Passigli Editori (2008), *L'economia e i ragazzi*, Brioschi (2010).

LUCREZIA REICHLIN
Docente di Economia alla London Business School, direttore non esecutivo e membro del comitato di rischio dell'Unicredit Banking Group, co-fondatrice di now-cating.com. È fellow della European Economic Association (EEA), del Centre for Economic Policy Research (CEPR) e di altri istituti di rilevanza internazionale. È co-redattore di "NBER-International Symposium in Open Macroeconomics (ISOM)" e del "Journal of Applied Econometrics". È stata direttore generale per la ricerca alla Banca Centrale Europea dal 2005 al 2008. È autrice di numerosi articoli pubblicati su importanti riviste scientifiche, quali "Review of Economic Studies", "American Economic Review", "Journal of Monetary Economics", "Review of Economics and Statistics" e "Econometric Theory". Tra le sue recenti pubblicazioni: *Monetary policy in exceptional times* (con M. Lenza e H. Pill), "Economic Policy" 62 (2010), *Nowcasting* (con M. Banbura e D. Giannone), in M.P. Clements e D.F. Hendry (a cura di), *Oxford Handbook on Economic Forecasting*, Oxford University Press (2010), *Euro Area Business Cycles* (con D. Giannone e M. Lenza), NBER Volume, in *Europe and the Euro* (a cura di A. Alesina e F. Giavazzi), National Bureau of Economic Research, University of Chicago Press (2009), *A maximum likelihood approach to dynamic factor analysis in large panels* (con C. Doz e D. Giannone), in "Review of Economics and Statistics", in corso di pubblicazione.

DANI RODRIK
È Rafiq Hariri Professor di Politica economica internazionale alla John F. Kennedy School of Government, Università di Harvard. È ricercatore per il National Bureau of Economic Research (NBER), il Centre for Economic Policy Research (Londra) e l'Economic Research Forum for the Arab Countries, Iran & Turkey. È membro onorario della Latin American and Caribbean Economic Association, membro del Council on Foreign Relations e senior fellow del Bureau for Research in Economic Analysis of Development (BREAD), membro del Consiglio scientifico della Paris School of Economics e del Brussels European and Global Economic Laboratory (BRUEGEL), e membro del comitato scientifico internazionale del Vienna Institute for Comparative Economic Studies. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *La globalizzazione intelligente*, Laterza (2011) e *Handbook of Development Economics*, vol. 5 (con M.R. Rosenzweig), North-Holland (2010). Ha pubblicato articoli su riviste scientifiche internazionali, quali "Journal of Economic Perspectives", "American Economic Review", "Middle East Development Journal".

STEFANO SAGLIA
Inizia a far politica giovanissimo. Giornalista professionista, dal 1995 al 2000 è stato dirigente presso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Lombardia. Nel 1995, approda a soli 24 anni al Consiglio Provinciale di Brescia, dal 1999 al 2001 ne è vicepresidente per poi ricoprire l'incarico di assessore al Lavoro e alle Attività Produttive. Dal 1997 al 2008 è stato presidente provinciale di Alleanza Nazionale a Brescia. Eletto per la prima volta alla Camera dei Deputati nel maggio del 2001, è stato confermato nelle elezioni politiche sia del 2006 che del 2008. Nella XIV legislatura è stato relatore di importanti riforme tra le quali il riassetto del settore energetico in Italia, la legge sulla tutela del Risparmio e quella sull'Impresa Sociale. Nella XV legislatura è stato vicepresidente della Commissione Attività Produttive della Camera. Nell'attuale XVI legislatura è stato presidente della XI Commissione Lavoro Pubblico e Privato fino all'aprile 2009. Viene nominato sottosegretario di Stato allo Sviluppo Economico e giura nelle mani del presidente del Consiglio il 30 aprile 2009. Riceve le deleghe dal ministro Claudio Scajola in materia di competenza del Dipartimento Energia, nonché in materie inerenti mercato, concorrenza, consumatori, vigilanza e normativa tecnica. È anche delegato alla presidenza del CNCU, Consiglio Nazionale Consumatori ed Utenti. È autore di articoli sul tema dell'energia quali *Una nuova politica energetica nazionale*, in "I Quaderni Italianieuropei" n. 2 (2010).

RENATA SALECL
È scrittrice, filosofa, sociologa e senior researcher all'Istituto di Criminologia dell'Università di Lubiana. È stata visiting professor alla London School of Economics, alla Duke University, alla New School University and Cardozo School of Law (New York) ed alla George Washington University. È stata nominata Slovenian Woman Scientist per l'anno 2010. È redattrice di diverse riviste scientifiche tra cui "New Formations" e "Savoir and Clinique". Il suo lavoro è incentrato su legge, criminologia e psicoanalisi. Tra le sue pubblicazioni: *La tirannia della scelta*, Laterza (2011) e *On Anxiety (Thinking in Action)*, Routledge (2004).

MICHELE SALVATI
È economista, politico e docente di Economia politica all'Università Statale di Milano. È editorialista per il "Corriere della Sera" e contribuisce regolarmente a diverse riviste scientifiche tra cui "Reset", "Ragioni del Socialismo", "Il Mulino" e "Stato e Mercato", di cui è direttore. È stato visiting scholar in diverse università estere e deputato del PDS-Ulivo. Tra i suoi interessi di ricerca vi sono: economia industriale, economia del lavoro, macroeconomia, storia delle dottrine economiche, economia politica, storia dello sviluppo economico italiano (e comparato) del dopoguerra. Su questi temi ha scritto numerosi saggi, articoli e libri tra cui: *Occasioni mancate. Economia e politica in Italia dagli anni '60 a oggi*, Laterza (2000), *Progetto 89. Tre saggi su libertà, eguaglianza, fraternità* (con A. Martinelli e S. Veca), Il Saggiatore (2009) e *Capitalismo, mercato e democrazia*, Il Mulino (2010).

CARLO SCARPA
Docente di Economia politica all'Università di Brescia. È stato visiting professor presso diverse università tra cui: Oxford University, Boston College e Macquarie University (Sydney). È membro della redazione della rivista "Mercato, concorrenza, regole". Ha svolto attività di consulenza presso Banca d'Italia, Consob, Autorità per l'energia elettrica e il gas. È stato coordinatore scientifico di svariati progetti finanziati dalla Commissione Europea. I suoi interessi di ricerca riguardano: economia industriale ed economia dell'energia, con particolare attenzione ai temi dell'antitrust, della regolazione dei servizi di pubblica utilità e della privatizzazione. È autore di numerosi articoli su riviste scientifiche quali "European Economic Review", "International Journal of Industrial Organization", "Review of Industrial Organization", "Journal of Economics and Management Strategy".

LOREDANA SCIOLLA
È docente di Sociologia presso l'Università di Torino, dove è stata direttore del Dipartimento di Scienze Sociali. In precedenza, ha insegnato all'Università di Firenze. È stata membro del Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana di Sociologia. È membro dei comitati scientifici di "Sociologica", "Iride. Filosofia e discussione pubblica", "Partecipazione e conflitto", e del comitato direttivo di "La Rassegna Italiana di Sociologia", "La società degli individui", "Quaderni di Teoria Sociale", "Il Mulino". È corrispondente estero di "Sociétés contemporaines" e membro del Consiglio scientifico dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani Roma. Oltre agli innumerevoli articoli editi su riviste scientifiche, tra le sue pubblicazioni più recenti si segnalano: *Sociologia dei processi culturali*, Il Mulino (2007), *Processi e trasformazioni sociali. La società europea dagli anni Sessanta a oggi*, Laterza (2009), *L'identità a più dimensioni. Il soggetto e la trasformazione dei legami sociali*, Ediesse (2010).

AMARTYA SEN
È uno dei massimi esperti al mondo di economia del welfare, nonché una delle voci internazionali più autorevoli impegnata nella lotta a povertà e disuguaglianza. È attualmente chair adviser della Commission on the Measurement of Economic Performance and Social Progress (Commissione Sarkozy). È Thomas W. Lamont University professor e professore di Economia e Filosofia a Harvard. Nel 1998 ha lasciato l'insegnamento ad Harvard per diventare master del Trinity College (il principale e più famoso college della Cambridge University), che viene nominato dal primo ministro e designato dal monarca britannico. Nel 2004 è ritornato alla Harvard. È stato presidente onorario di OXFAM e ne è ora consigliere onorario. È distinguished fellow dell'All Souls College, Oxford, ed è membro della British Academy. Tra i numerosi premi ricevuti: il Bharat Ratna nel 1999, il Premio Nobel per l'Economia nel 1998, ed il Senator Giovanni Agnelli International Prize in Ethics nel 1990. Le sue pubblicazioni sono state tradotte in più di trenta lingue e tra le più recenti vi sono: *The Argumentative Indian*, Farrar, Straus and Giroux (2005), *Identità e violenza*, Laterza (2006), *The Idea of Justice*, Allen Lane (2009), *La misura sbagliata delle nostre vite. Perché il PIL non basta più per valutare benessere e progresso sociale* (con J.-P. Fitoussi e J.E. Stiglitz), Etas (2010).

SARAH SMITH
Professore di Economia presso l'Università di Bristol, è research associate presso l'Institute for Fiscal Studies e direttrice del Capacity Building Cluster on the Economic Impact of the Third Sector. Ha lavorato in passato all'Institute for Fiscal Studies, al Financial Services Authority e alla London School of Economics. I suoi interessi di ricerca riguardano l'analisi microeconomica delle politiche pubbliche, incluso il comportamento prosociale, nonché pensionamento e fertilità. Ha pubblicato articoli su numerose riviste scientifiche quali "Economic Journal", "Journal of Public Economics", "Journal of Political Economy" e "American Economic Review".

NADIA URBINATI
È Kyriakos Tsalupoulos Professor di Teoria politica presso la Columbia University. È co-direttore del Columbia University Faculty Seminar on Political and Social Thought, membro del Board dell'European Institute (Columbia University), e senior fellow dell'Italian Academy for Advanced Study in America (Columbia University). I suoi interessi di ricerca vertono su: pensiero politico antico e moderno; teoria e istituzioni democratiche; pensiero anti-democratico, pensiero repubblicano e liberale. Il suo libro *Mill on Democracy: from the Athenian Polis to Representative Government,* University of Chicago Press, 2002 (tradotto da Laterza nel 2006), ha vinto il David and Elaine Spitz Prize per il miglior libro sulla teoria liberale e democratica. Tra i suoi volumi più recenti: *Representative Democracy: Principles and Genealogy*, University of Chicago Press (2006; ristampa 2008; tradotto in italiano presso Donzelli, 2009-10), *L'ethos della democrazia. Mill e la libertà degli antichi e dei moderni*, Laterza (2006), *Liberi e uguali. Contro l'ideologia individualista*, Laterza (2011). È anche autrice di diversi articoli pubblicati su riviste scientifiche straniere e italiane. È stata insignita dell'onorificenza di Commendatore della Repubblica Italiana nel 2008. Nel 2009 le è stato assegnato il Lenfest/Columbia Distinguished Faculty Award.

JÜRGEN VON HAGEN
È docente di Economia presso l'Università di Bonn e direttore dell'Institut für Internationale Wirtschaftspolitik. È ricercatore per il Brussels European and Global Economic Laboratory (BRUEGEL) ed il Centre for Economic Policy Research (CEPR), membro di American Economic Association, Econometric Society, European Economic Association e Verein für Socialpolitik.
È stato consulente economico del Fondo Monetario Internazionale (FMI), della Banca Mondiale, della Commissione europea e della Banca

Centrale Europea (BCE), e di molti governi in Europa e oltre.
È editore della "European Economic Review" e membro del comitato editoriale di "International Journal of Finance & Economics". È stato visiting professor in università europee ed internazionali. Ha vinto il Gossen Prize della Verein für Sozialpolitik. I suoi interessi di ricerca riguardano: economia politica e coordinamento politico nelle economie aperte, teoria politica e monetaria, integrazione economica europea, finanza internazionale, finanza pubblica. Ha pubblicato articoli su riviste scientifiche, quali "Public Choice", "Open Economies Review", "European Journal of Political Economy". È autore di *Fiscal Governance in Europe* (con M. Hallerberg e R.R. Strauch), Cambridge University Press (2009) e di *Coming of Age: Report on the Euro Area* (con J. Pisani-Ferry, P. Aghion, M. Belka, L. Heikensten, A. Sapir), BRUEGEL (2008).

FABRIZIO ZILIBOTTI
È professore ordinario di Macroeconomia ed Economia politica presso l'Università di Zurigo. Nel 2009 è stato insignito dell'Yrjö Jahnsson Award in Economics, premio assegnato ogni due anni dalla European Economic Association al miglior economista europeo al di sotto dei 45 anni. Dirige un centro di ricerca finanziato dall'European Research Council che si occupa di crescita e sviluppo economico, con interesse particolare rivolto alla trasformazione economica della Cina. È il direttore (chief editor) del "Journal of the European Economic Association" ed è stato direttore della "Review of Economic Studies". Ha pubblicato numerosi articoli sulle maggiori riviste scientifiche internazionali, tra cui "American Economic Review", "Journal of Political Economy", "Quarterly Journal of Economics", "Journal of Monetary Economics" e "Journal of Economic Theory". Tra le sue recenti pubblicazioni: *Growing Like China* (con Z. Song e K. Storesletten) pubblicata nel febbraio 2011 sull'"American Economic Review".

partecipano anche

VITTORIO AGNOLETTO
Direttore culturale FLARE-OLE

GIOVANNI ALLUCCI
Amministratore delegato Agrorinasce Scrl

ALESSANDRO ANDREATTA
Sindaco di Trento

LUCIANO ANDREOZZI
Insegna presso la Facoltà di Economia dell'Università di Trento

GIANNI ANICHINI
Vicedirettore Confindustria Trento

SERGIO ANZELINI
Direttore Confidimpresa Trentino

SERGIO ARZENI
Direttore del Centro per l'Imprenditorialità, le PMI e lo Sviluppo locale dell'OCSE, Parigi

PIERANGELO BALDO
Servizio economico tributario – Confindustria Trento

RITA BATTAGLIA
Vicepresidente Federconsumatori

LEONARDO BECCHETTI
Insegna Economia politica all'Università di Roma "Tor Vergata"

GIANCARLO BERARDI
Associazione Artigiani e Piccole Imprese della provincia di Trento

ANTONIO BERNARDI
Presidente Fondazione Vodafone Italia

GRAZIELLA BERTOCCHI
Insegna presso la Facoltà di Economia dell'Università di Modena e Reggio Emilia

LORENZO BERTOLI
Direttore Cassa del Trentino

ALBERTO BERTOLINI
Vicepresidente ASAT

FRANCESCA BETTIO
Insegna presso la Facoltà di Economia dell'Università di Siena e componente della redazione di "ingenere.it"

SERGIO BETTOTTI
Dirigente generale Dipartimento innovazione, ricerca e ICT della Provincia autonoma di Trento

PIERO BEVILACQUA
Insegna Storia contemporanea all'Università "La Sapienza" di Roma

MAGDA BIANCO
Direttore della Divisione Economia e Diritto presso il Servizio Studi della Banca d'Italia

ANDREA BOITANI
Insegna Economia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

CARLO BORGOMEO
Presidente Fondazione per il Sud

ISABELLA BOSSI FEDRIGOTTI
Giornalista e scrittrice

UMBERTO BOTTAZZINI
Insegna Storia della Matematica all'Università Statale di Milano

LUCIANO BRANCACCIO
Insegna Sociologia urbana e Analisi delle reti sociali all'Università "Federico II" di Napoli

CHRISTIAN CALIANDRO
Scrittore e dottore di ricerca in Storia dell'arte

LUIGI CAMPIGLIO
Insegna Politica economica all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

PIERFRANCESCO CAMUSSONE
Insegna Organizzazione e Sistemi informativi dell'Università di Trento, docente della SDA Bocconi di Milano

RAFFAELE CANTONE
Magistrato presso il Massimario della Cassazione

RICCARDO CAPPELLO
Avvocato e presidente dell'Agiconsul - Associazione Giuristi e Consulenti Legali aderente a Confindustria

LUCIO CARACCIOLO
Direttore di "Limes"

ANDREA CARANDINI
Archeologo, insegna Archeologia e Storia dell'arte greca e romana all'Università "La Sapienza" di Roma

DAVIDE CARDELLA
Vicedirettore ASAT

ROBERTA CARLINI
Caporedattrice di "ingenere.it"

GIACOMO CARLINO
Dirigente Servizio pianificazione energetica e incentivi, Provincia autonoma di Trento

MAURO CASOTTO
Vicedirettore generale Trentino Sviluppo

ENRICO CASTROVILLI
Presidente dell'Associazione Europea per l'Educazione Economica AEEE-Italia

ANTONIO CATRICALÀ
Presidente dell'Antitrust

GIANFRANCO CEREA
Insegna presso la Facoltà di Economia dell'Università di Trento

DANIELE CHECCHI
Insegna Economia del lavoro all'Università Statale di Milano

INNOCENZO CIPOLLETTA
Presidente dell'Università di Trento

MICHELE COLASANTO
Presidente Agenzia del lavoro della Provincia autonoma di Trento

PAOLO COLLINI
Preside della Facoltà di Economia dell'Università di Trento

don VIRGINIO COLMEGNA
Presidente della Casa della Carità di Milano

MICHELE CURTO
Presidente di FLARE

LUCA D'AGNESE
Amministratore delegato del Gestore della Rete di trasmissione nazionale

CARLO D'AMORE
Dipartimento industria, artigianato e miniere della Provincia autonoma di Trento

MONICA D'ASCENZO
Giornalista de "Il Sole 24 Ore"

ROBERTO DAL BOSCO
Dipartimento industria, artigianato e miniere della Provincia autonoma di Trento

CIPRIANA DALL'ORTO
Condirettore di "Donna Moderna"

BRUNO DALLAGO
Direttore della Scuola sullo Sviluppo locale dell'Università di Trento e preside della Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento

IVANO DALMONEGO
Segretario generale della Provincia autonoma di Trento

ALBERTO DAPRÀ
Presidente Assinter Italia e vicepresidente di Lombardia Informatica

FERRUCCIO DARDANELLO
Presidente di Unioncamere

FRANCESCO DAVERI
Insegna Politica economica all'Università di Parma

LUCA DE BIASE
Giornalista de "Il Sole 24 Ore"

EMILIO DE CAPITANI
Segretario generale Commissione LIBE Parlamento Europeo

RAFFAELE DE COL
Dirigente generale Dipartimento protezione civile e infrastrutture della Provincia autonoma di Trento

GREGORIO DE FELICE
Responsabile Servizio Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo

AART DE GEUS
Vicesegretario generale dell'OCSE, già ministro degli Affari sociali e del Lavoro nei Paesi Bassi

ROBERTO DE LAURENTIS
Presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della provincia di Trento e imprenditore del settore ICT

LUCA DE MEO
Direttore marketing del Gruppo Volkswagen e docente di Marketing alla SDA Bocconi di Milano

ALESSANDRO DE NICOLA
Presidente Adam Smith Society

RENZO DE STEFANI
Primario dipartimento di Psichiatria A.P.S.S. di Trento

CLAUDIO DE VINCENTI
Insegna Economia politica all'Università "La Sapienza" di Roma

LORENZO DELLAI
Presidente della Provincia autonoma di Trento

CARLO DELLASEGA
Direttore generale Federazione Trentina Cooperazione

GIANLUCA DI FEO
Giornalista de "L'Espresso"

GIACOMO DI GENNARO
Insegna Sociologia e presidente del Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali all'Università "Federico II" di Napoli

DARIO DI VICO
Giornalista del "Corriere della Sera"

RENATA DIAZZI
Direttore CEii Trentino

EDOARDO EBERHARD
Vicepresidente Confesercenti del Trentino

MASSIMO ESPOSTI
Caporedattore centrale de "Il Sole 24 Ore"

ERIC EZECHIELI
Presidente di The Natural Step Italia

PIERLUIGI FAGAN
Già amministratore delegato di Fagan-Reggio-Del Bravo, attualmente si occupa di sociologia della comunicazione

GIUSEPPE FAILONI
Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento

PIER LUIGI FAUSTI
Notaio, presidente del Consiglio Notarile di Bergamo

ALBERTO FAUSTINI
Direttore de "Il Trentino"

STEFANO FELTRI
Giornalista de "Il Fatto Quotidiano"

PAOLO FERRARI
UIL del Trentino

MAURIZIO FERRARIS
Insegna Filosofia teoretica all'Università di Torino

ROBERTO FINI
Insegna Politica economica all'Università di Verona-Vicenza

GIOVANNI FLORIS
Giornalista RAI, conduttore di Ballarò

FRANCESCO FORTE
Professore emerito dell'Università "La Sapienza" di Roma

OLIVIERO FORTI
Caritas italiana

ANDREA FRACASSO
Scuola di Studi Internazionali, Università di Trento

ENRICO FRANCO
Direttore del "Corriere del Trentino e dell'Alto Adige"

MAURIZIO FRANZINI
Insegna Politica economica all'Università "La Sapienza" di Roma, coordinatore scientifico del Rapporto Assinter

CLARA FRESCA FANTONI
Direttore generale di Informatica Trentina Spa e vicepresidente di Assinter Italia

FEDERICO FUBINI
Giornalista del "Corriere della Sera"

LUCIANO GALETTI
Agenzia del lavoro della Provincia autonoma di Trento

ORIA GARGANO
Presidente di Be free

AUDREY GAUGHRAN
Responsabile del settore Imprese e diritti umani di Amnesty International

MARIA GRAZIA GIAMMARINARO
Coordinatrice OSCE per la lotta al trafficking

ALFONSO GIANNI
Sinistra Ecologia e Libertà

PIERANGELO GIOVANETTI
Direttore de "L'Adige"

GIORGIA GIOVANNETTI
Insegna Economia applicata all'Università di Firenze

MARIELLA GIRARDI
Vicepresidente Manager Italia

GIULIANO GIUBILEI
Vicedirettore del "TG3"

FRANCO GRASSELLI
Dirigente generale Associazione Artigiani e Piccole Imprese della provincia di Trento

CLAUDIO GRASSI
Direttore Cooperfidi

FRANCESCO GRECO
Magistrato

PAOLO GUERRIERI
Insegna Economia politica all'Università "La Sapienza" di Roma e vicepresidente dello IAI - Istituto Affari Internazionali

FRANCO IANESELLI
Segreteria confederale CGIL del Trentino

MICHELE IORI
Ordine dei Dottori Commercialisti

FRANCO ISCHIA
Segreteria confederale CGIL del Trentino

ERIC JOZSEF
Giornalista di "Liberation"

FRANCESCO LAMANDA
Chairman Mercer Italia

DIEGO LANER
Consigliere di Trentino Sviluppo

ALESSANDRA LANZA
Responsabile Ricerca Economica, Prometeia

WALTER LARGHER
Segretario confederale UIL TUCS Trentino

DARIO LARUFFA
Giornalista del "TG2"

GIUSEPPE LATERZA
Editore

GIANNI LAZZARI
Amministratore delegato Habitech – Distretto Tecnologico Trentino per l'energia e l'ambiente

PAOLO LEGRENZI
Psicologo economico, insegna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia

IVAN LO BELLO
Presidente di Confindustria Sicilia

DIEGO LONER
Dirigente generale Progetto per la promozione dei distretti tecnologici e programma di legislatura della Provincia autonoma di Trento

CLAUDIA LORO
Segreteria confederale CGIL del Trentino

CARLO LOTTIERI
Ricercatore in Filosofia del diritto all'Università di Siena

LUCIA MAESTRI
Assessore alla cultura, turismo e giovani del Comune di Trento

PAOLO MAGRI
Direttore ISPI

LUCIANO MALFER
Dirigente generale Progetto coordi-

namento politiche familiari e sostegno alla natalità della Provincia autonoma di Trento

VALERIA MANIERI
Dirigente dei Radicali italiani

MARIO MARCHESINI
Presidente Federmanager Trento

DONATO MASCIANDARO
Insegna Economia politica all'Università Bocconi di Milano

ARMANDO MASSARENTI
Responsabile delle pagine "Scienza e Filosofia" de "Il Sole 24 Ore Domenica"

ANTONIO MASSARUTTO
Insegna Economia pubblica all'Università di Udine

TONIA MASTROBUONI
Giornalista de "La Stampa"

UGO MATTEI
Insegna Diritto internazionale e comparato all'Università di California Hastings e Diritto civile all'Università di Torino

MANFRED A. MAX-NEEF
Economista e ambientalista cileno, padre del modello di sviluppo a Scala Umana

LUCA MELDOLESI
Insegna Politica economica all'Università "Federico II" di Napoli

CLAUDIA MERLINO
Confederazione Italiana Agricoltori – responsabile lavoro e relazioni sindacali

MARCELLO MESSORI
Insegna Economia all'Università di Roma "Tor Vergata"

MICHELE MICHELINI
A.P.I.A.E. della Provincia autonoma di Trento

ALBERTO MINGARDI
Direttore generale dell'Istituto Bruno Leoni

THOMAS MIORIN
Direttore di Habitech – Distretto Tecnologico Trentino per l'energia e l'ambiente

LUIGI MITTONE
Insegna Economia politica all'Università di Trento

JOACHIM MÖLLER
Direttore dell'Istituto per la Ricerca sul Lavoro dell'Agenzia federale tedesca per il lavoro, insegna Economia all'Università di Regensburg

VINCENZO MORETTI
Insegna Sociologia dell'organizzazione all'Università di Salerno

MARCO MORGANTI
Amministratore Delegato di Banca Prossima, Gruppo Intesa Sanpaolo

PIER ANGELO MORI
Insegna Economia politica all'Università di Firenze

ROBERTO MORI
Unione Commercio e Turismo Servizi

PAOLO MOROLLI
Consulente UCTS

CLAUDIO MOSER
Dirigente generale A.P.I.A.E. della Provincia autonoma di Trento

MASSIMO MUCCHETTI
Giornalista del "Corriere della Sera"

GIULIANO MUZIO
Fondazione Bruno Kessler

LORETTA NAPOLEONI
Economista e saggista

ROBERTO NAPOLETANO
Direttore de "Il Sole 24 Ore"

PAOLO NARDELLI
Direttore Cooperativa artigiana di garanzia

PAOLO NICOLETTI
Dirigente generale Dipartimento turismo, commercio, promozione e internazionalizzazione della Provincia autonoma di Trento

MASSIMILIANO NOBIS
Segretario generale FIN CISL del Trentino

GABRIELE NOTO
Notaio in Verona, consigliere nazionale del Notariato

ALESSANDRO OLIVI
Assessore all'Industria, artigianato e commercio della Provincia autonoma di Trento

ILEANA OLIVO
Dipartimento Politiche sociali e del lavoro della Provincia autonoma di Trento

VALERIO ONIDA
Presidente emerito della Corte Costituzionale

ALBERTO ORIOLI
Vicedirettore de "Il Sole 24 Ore"

ROBERTO PALLANCH
Direttore ASAT

MARCO PANARA
Giornalista de "la Repubblica"

ROSSELLA PANARESE
Giornalista, autrice e conduttrice di "Radio 3 Scienza"

ALESSANDRO PANSA
Ex Prefetto di Napoli

CORRADO PASSERA
Consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo

NUNZIA PENELOPE
Giornalista e saggista

ALESSANDRA PERRAZZELLI
Presidente Valore D

MARCO PESCARMONA
Presidente Gruppo MutuiOnline Spa

DINO PESOLE
Giornalista de "Il Sole 24 Ore"

MASSIMILIANO PETERLANA
Presidente FIEPET - Confesercenti

LUCA PEYRANO
Borsa Italiana, HEAD of Continental Europe, Primary markets

GUSTAVO PIGA
Insegna Economia politica all'Università di Roma "Tor Vergata"

TOBIAS PILLER
Giornalista del "Frankfurter Allgemeine Zeitung"

STEFANO PISETTA
Segretario generale FILCA CISL Trentino

ALESSANDRO PLATEROTI
Vicedirettore de "Il Sole 24 Ore"

VLADIMIRO POLCHI
Giornalista de "la Repubblica"

ELENA POLIDORI
Giornalista de "la Repubblica"

MICHELE POLO
Insegna Economia all'Università Bocconi di Milano

LORENZO POMINI
Segretario generale CISL Trentino

ANTONIO PREZIOSI
Direttore di Radio 1 e del Giornale radio RAI

PAOLA PROFETA
Insegna Scienza delle finanze all'Università Bocconi di Milano

MARGARET RADIN
Henry King Ransom Professor of Law presso la Michigan Law School

ANTONELLA RAMPINO
Giornalista de "La Stampa"

MARCO REVELLI
Insegna Scienza della politica all'Università del Piemonte orientale

GIOVANNI RIZZI
Notaio in Vicenza

SERGIO RIZZO
Giornalista del "Corriere della Sera"

FRANCO ROBERTI
Capo della Procura di Salerno

STEFANO ROBOL
Direttore generale Trentino Sviluppo

CHRISTIAN ROCCA
Giornalista de "Il Sole 24 Ore"

ELIO ROSSI
Scrittore

NICOLA ROSSI
Economista ex senatore del Partito democratico

SALVATORE ROSSI
Direttore generale dell'Area Ricerca economica e Relazioni internazionali della Banca d'Italia

PIERLUIGI SACCO
Insegna Economia della cultura all'Università IUAV di Venezia

FABRIZIO SACCOMANNI
Direttore generale della Banca d'Italia

PASCAL SALIN
Insegna Economia all'Università Paris-Dauphine

GIANCARLO SANTALMASSI
Giornalista

MARIOLINA SATTANINO
Giornalista, corrispondente RAI da Bruxelles

DIEGO SCHELFI
Presidente Federazione Trentina della Cooperazione

STEFANI SCHERER
Insegna presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento

STEVE SCHERER
Corrispondente per "Bloomberg News"

CLAUDIO SICILIOTTI
Presidente CNDCEC – Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

UMBERTO SIRICO
Generale della Guardia di Finanza

FRANCESCO SISCI
Analista de "Il Sole 24 Ore"

ENRICO SITTONI
Presidente CIDA

MARCO SODANO
Giornalista, caporedattore Economia de "La Stampa"

RICCARDO SORRENTINO
Giornalista de "Il Sole 24 Ore"

ELISABETTA SOVILLA
Dipartimento industria, artigianato e miniere della Provincia autonoma di Trento

PAOLO SPAGNI
Dirigente generale Dipartimento industria, artigianato e miniere della Provincia autonoma di Trento

ROMANO STANCHINA
Dirigente Servizio turismo della Provincia autonoma di Trento

LAURA STRADA
Caporedattore RAI sede di Trento

BRUNO TABACCI
Deputato dell'Alleanza per l'Italia

GIORDANO TAMANINI
Presidente della sezione servizi innovativi e tecnologici di Confindustria Trento, imprenditore del settore ICT

LUISA TAMANINI
Associazione Vivo positivo - Lamia-città

ROBERTO TAMBORINI
Insegna Economia politica all'Università di Trento

ANNA MARIA TARANTOLA
Vicedirettore generale della Banca d'Italia

PAOLO TONELLI
Federazione Trentina Cooperazione

UGO TRAMBALLI
Giornalista de "Il Sole 24 Ore"

SANDRO TRENTO
Insegna Economia e gestione delle imprese all'Università di Trento e responsabile economico dell'Italia dei Valori

DONATELLA TREU
Amministratore delegato del Gruppo 24 Ore

PIETRO VERONESE
Giornalista de "la Repubblica"

ILARIA VESCOVI
Presidente di Confindustria Trento

IGNAZIO VISCO
Vicedirettore generale della Banca d'Italia

GIAMPAOLO VITALI
Ricercatore, Ceris CNR

DANIELA VURI
Ricercatore in Politica economica all'Università di Roma "Tor Vergata"

FRANK PAUL WEBER
Caposervizio Esteri del quotidiano "La Tribune"

STEFANO ZAMAGNI
Insegna Economia politica all'Università di Bologna e presidente dell'Agenzia per le Onlus

GIORGIO ZANCHINI
Giornalista di Radio 3

VALERIO ZAPPALÀ
Direttore generale InfoCamere

FESTIVAL DELL'ECONOMIA AMICO DEL CLIMA

La tutela del clima e dell'ambiente è una tematica che ha molto a che fare con l'economia.
Tutelare e rispettare il nostro ecosistema significa non solo adottare comportamenti sostenibili, ma sempre più spesso adottare comportamenti economici: infatti la sostenibilità conviene! Risparmiare energia, ad esempio, significa risparmiare risorse naturali, ma anche risorse economiche.
I cambiamenti climatici in atto in questo momento, analizzati e riconosciuti dai principali enti di ricerca internazionali, hanno forti ripercussioni sul sistema produttivo ed economico, oltre che sull'ambiente. Ecco che il Festival risponde anche quest'anno all'appello della sostenibilità ambientale facendosi "amico del clima".
Un'analisi relativa alle edizioni 2008, 2009 e 2010 ha messo in evidenza le principali fonti di emissione di CO_2. Su questa base sono state individuate alcune buone pratiche che consentono al Festival dell'Economia 2011 e a tutti i suoi partecipanti di essere a pieno titolo "amici del clima":

- L'energia utilizzata per il Festival dell'Economia, fornita da Trenta Spa (Gruppo Dolomiti Energia), è prodotta da fonti rinnovabili e certificata 100% energia pulita.
- Su questo programma sono presenti tutte le indicazioni per muoversi con i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta. Il servizio Car Sharing Trentino offre, agli ospiti del Festival che arrivano a Trento con mezzi pubblici, la possibilità di utilizzare una delle 11 auto disponibili. Per usufruire del servizio è sufficiente essere ospiti di una struttura ricettiva convenzionata, oppure essere utenti di un altro car sharing italiano. Inoltre sul sito del Festival sono disponibili le informazioni per raggiungere il Festival in modo sostenibile.
- Nel bicigrill di piazza Fiera sono a disposizione gratuita degli ospiti del Festival le biciclette per gli spostamenti in città.
- Il materiale cartaceo è ridotto il più possibile incentivando l'uso di supporti USB e dei materiali presenti in rete.
- Tutti i nostri stampati (compreso questo programma) sono certificati FSC – Forest Stewardship Council. Ciò garantisce che la carta contiene legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.
- I gadget del Festival sono prodotti secondo i criteri del commercio equo e solidale che sono volti alla lotta allo sfruttamento e alla povertà.
- Nella mappa alla fine di questo programma sono segnalate tutte le fontanelle di Trento: l'acqua in città è fresca e di ottima qualità.
- L'organizzazione del Festival fa uso solo di stoviglie di vetro e di prodotti locali e genuini; l'inquinamento da trasporto viene così annullato o ridotto al minimo.
- Nelle piazze del Festival dell'Economia è predisposto un servizio di raccolta differenziata.

Questo progetto è stato promosso dalla Provincia autonoma di Trento – Assessorato ai Lavori pubblici, ambiente e trasporti e dal Servizio Valutazione ambientale nell'ambito delle iniziative provinciali per tutelare il clima.

informazioni utili

ospitalità

SPECIALE FESTIVAL
A cura dell'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi

Per informazioni:
www.apt.trento.it
informazioni@apt.trento.it
tel. +39 0461 216000
fax +39 0461 216060

SOGGIORNO VACANZA "FESTIVAL DELL'ECONOMIA"
Il Festival dell'Economia offre l'occasione per conoscere Trento ed il territorio che la circonda.

Periodo:
validità nel periodo del Festival
da 180,00 Euro

La quota comprende:
– 3 notti in agritur, B&B, hotel con trattamento di pernottamento e prima colazione (prezzo per persona in camera doppia)
– sabato mattina: visita guidata al Castello del Buonconsiglio
– sabato pomeriggio: visita guidata al centro storico rinascimentale di Trento, Città del Concilio
– degustazione di prodotti trentini a Palazzo Roccabruna, Casa dei Prodotti Trentini, e brindisi con spumante Trento DOC
– cena in un ristorante aderente al Club "Osteria Tipica Trentina"
– Trento Card 48 ore

Per informazioni e prenotazioni:
Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi
www.apt.trento.it
informazioni@apt.trento.it
tel. +39 0461 216000
fax +39 0461 216060

VISITE GUIDATE
Ogni sabato l'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi organizza visite guidate al Castello del Buonconsiglio e al centro storico.
Ore 10.00 con ritrovo presso l'Ufficio del Turismo di via Manci, 2: visita guidata al Castello del Buonconsiglio. Il costo è di 4 Euro (più ingresso al Castello: 5 Euro - speciale per gruppo APT); la visita e l'ingresso sono gratuiti per i possessori della Trento Card.
Ore 15.00 con ritrovo presso l'Ufficio del Turismo di via Manci, 2: visita guidata del centro storico. Il costo è di 4 Euro; la visita è gratuita per i possessori della Trento Card.
info: www.apt.trento.it - informazioni@apt.trento.it - tel. 0461 216000

la città in tasca

Per le informazioni turistiche su Trento e il suo territorio il punto di riferimento è l'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, Ufficio Turismo Trentino, via Manci 2, aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00
tel. 0461 216000,
www.apt.trento.it,
informazioni@apt.trento.it

Come raggiungere Trento

In automobile: autostrada A22 del Brennero uscendo al casello Trento Centro (90 km circa da Verona nord e 58 km da Bolzano); percorrendo la SS n. 12 dell'Abetone-Brennero che risale lungo la Valle dell'Adige. Se si proviene da Padova, Bassano, Belluno si prende la SS n. 47 della Valsugana (superstrada), mentre arrivando dalla zona lombarda del Lago di Garda si può percorrere la SS n. 45bis della Gardesana occidentale.
Per avere informazioni sulla viabilità: numero verde 800 994411 a cura della Provincia autonoma di Trento.

In treno: Trento si trova lungo la linea Verona-Brennero-Monaco. Alla stazione sostano EC, IC, Eurostar, Interregionali da/per Verona e Bolzano.
Collegamento diretto con Venezia-Mestre via Valsugana-Bassano del Grappa-Castelfranco Veneto.

In aereo: gli aeroporti più vicini sono a Bolzano (60 km), Verona (97 km), Treviso (140 km), Brescia-Montichiari (160 km), Venezia (173 km), Milano Linate (223 km), Milano Malpensa (250 km), Bergamo Orio al Serio (180 km), Bologna (220 km), Innsbruck (177 km).

Come spostarsi in auto a Trento

Il centro cittadino è zona a traffico limitato (ZTL) dove la circolazione è vietata ai veicoli dalle 00.00 alle 24.00 sia nei giorni feriali che festivi. In città gli spazi per la sosta a pagamento sono delimitati da strisce blu, nell'orario 8.00-19.30 dei soli giorni feriali (sabato compreso).

Il servizio Car Sharing Trentino offre, agli ospiti del Festival che arrivano a Trento con mezzi pubblici, la possibilità di utilizzare una delle 11 auto disponibili. Per usufruire del servizio è sufficiente essere ospiti di una struttura ricettiva convenzionata, oppure essere utenti di un altro car sharing italiano.
Info: www.carsharing.tn.it – tel. 0461 433124 – durante il Festival presso la Piazzetta dell'Altraeconomia, in piazza Fiera.

Parcheggi

Pullman:
Possibilità di sosta: via Petrarca, via Sanseverino, via Monte Baldo.
Possibilità di discesa/salita passeggeri: in Lung'Adige Monte Grappa e via Bernardo Clesio, al piazzale area ex Zuffo, nei pressi della fermata navetta, per il centro a pagamento.
Per maggiori informazioni: Polizia Municipale di Trento, tel. 0461 889111.

Camper:
Piazzale area ex Zuffo - all'uscita del casello di Trento Centro: 19 posti, parcheggio e servizio camper, service a pagamento
Via Solteri: 10 posti camper
Piazzale Sanseverino: 5 posti con possibilità di sosta massima di 48 ore
Piazzale Monte Baldo: accesso ai camper (per informazioni: URP del Comune)
Villazzano: nel nuovo parcheggio di attestamento (per informazioni: URP del Comune).

Auto:
piazzale area ex Zuffo all'uscita del casello autostradale Trento Centro; parcheggio Monte Baldo all'intersezione tra via Monte Baldo e via Sanseverino; parcheggio Ghiaie c/o il PalaTrento in via Fersina; piazzale Sanseverino; area ex Sit in via Canestrini; parcheggio nei pressi di Piedicastello (Gallerie).

Ex Zuffo – Monte Baldo – Ghiaie (c/o PalaTrento) sono collegati alla città dalle seguenti linee del servizio di trasporto pubblico.
Il parcheggio Zuffo è collegato alla città dai mezzi del trasporto pubblico (Navetta parcheggi e linea 2) con frequenza di 10 minuti nelle ore di punta e 15 minuti nelle ore di morbida; il parcheggio Monte Baldo è servito dalla Navetta parcheggi con frequenze che nelle ore di punta arrivano ai 10 minuti e il parcheggio del PalaTrento (linea A e Navetta parcheggi) è collegato al centro città con una frequenza di 15 minuti.
I parcheggi sono dotati di un dispositivo di erogazione automatica di biglietti per l'accesso al servizio; il biglietto deve essere obliterato a bordo.

Parcheggi a pagamento in struttura:

Autosilo Buonconsiglio, via F. Petrarca 1/5 (orario 6.00-24.00 tutti i giorni) 633 posti;
Centro Europa, via Segantini 7 (orario 7.00-20.30 chiuso festivi) 480 posti;
Autorimessa Europa (custodita), via Roggia Grande 16 (orario lun.-ven. 7.30-20.00, orario sab. 7.45-12.45, chiuso dom. e festivi) 100 posti;
Parcheggio Piazza Fiera, di piazza Fiera (orario 0.00-24.00 tutti i giorni) 460 posti;
Garage Torre Verde (custodito), via Torre Verde 40 (orario feriale 7.00-21.00, festivo 8.00-10.00 e 20.00-21.00) 60 posti;
Parcheggio Duomo, piazza Mosna (orario lun.-sab. 7.00-20.00, chiuso festivi) 201 posti;
Parcheggio Palazzo Onda, via Zambra (orario lun.-sab. 8.00-20.00, chiuso festivi) 170 posti.

Trento senza barriere

Le linee bus A, 2, 3, 4, 7, 8, 11, 12, 13, 15, 17 sono abilitate al servizio per persone disabili. Lo sportello Handicap gestito dalla Cooperativa Handicrea, via S. Martino 46 (tel. 0461 239396 - www.handicrea.it), aperto dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.00 da lunedì a venerdì, fornisce informazioni sui servizi rivolti ai portatori di handicap, sulla ricettività delle strutture turistiche e del tempo libero.

Funivia Trento-Sardagna

In funzione dalle 7.00 alle 22.30 con corse ogni 15 minuti nelle fasce di punta (mattino 7.00-9.00, 11.30-14.30 e tardo pomeriggio 17.00-20.30) e ogni 30 minuti nelle altre fasce orarie.

Numeri utili

Emergenza sanitaria: 118
Farmacie di turno:
http://www.comune.trento.it/Citta/Servizi/Mappa-farmacie/Elenco-Farmacie/Farmacie-in-turno
http://www.federfarmatrento.it
Ospedale S. Chiara: tel. 0461 903111
Guardia medica: tel. 0461 915809
Polizia Municipale: tel. 0461 889111
Questura: tel. 0461 899511
Carabinieri 112 – 0461 202000

le librerie del Festival

Libreria Ancora Srl
Via S. Croce, 35
tel. 0461 274444

Libreria Cartoleria Benigni
Via Belenzani, 51
tel. 0461 980293

Libreria Einaudi Electa
Piazza Mostra, 8
tel. 0461 239838

Libreria Giuffrè
Via Androna Il Borgonuovo, 17
tel. 0461 981039

Libreria Il Papiro. Libri & Caffè
Via Galilei, 5
tel. 0461 1865232

Libreria Il Papiro
Via Grazioli, 37
tel. 0461 236671

Libreria Scala
Via Roggia Grande, 26
tel. 0461 980546

Libreria Ubik
Corso 3 Novembre, 10/12
tel. 0461 263026

Libreria Universitaria di Librerie Trentine
Via Travai, 28
tel. 0461 230440

Libreria Universitaria Drake
Via Verdi, 7/A
tel. 0461 233336

La Viaggeria
Via S. Vigilio, 20
tel. 0461 233337

Studio bibliografico Adige
Via Travai, 22
tel. 0461 262002

musei della città

Castello del Buonconsiglio
Monumenti e collezioni provinciali
Via Bernardo Clesio, 5 - TRENTO
tel. 0461 233770
www.buonconsiglio.it

Museo Diocesano Tridentino
e Basilica Paleocristiana
Piazza Duomo, 18 - TRENTO
tel. 0461 234419
www.museodiocesanotridentino.it

Torre Vanga
Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto
Piazza della Portela – TRENTO
tel. 800 397760
www.mart.tn.it
sopr.storicoartistici@provincia.tn.it

Museo Tridentino
di Scienze Naturali
Via Calepina, 14 - TRENTO
tel. 0461 270311
www.mtsn.tn.it

S.A.S.S. Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas
Piazza C. Battisti - TRENTO
tel. 0461 230171
www.trentinocultura.net/archeologia.asp

Fondazione Galleria Civica - Centro di Ricerca sulla Contemporaneità di Trento
Via Cavour, 19 – TRENTO
tel. 0461 985511
www.fondazionegalleriacivica.tn.it

Fondazione Museo Storico del Trentino
Via Torre d'Augusto, 35-41 - TRENTO
tel. 0461 230482
www.museostorico.it

Le Gallerie
Piazza di Piedicastello – TRENTO
tel. 0461 230482
www.museostorico.it

Museo dell'Aeronautica "Gianni Caproni"
Via Lidorno, 3 - TRENTO
tel. 0461 944888
www.museocaproni.it

Museo Storico delle Truppe Alpine
Doss Trento - TRENTO
tel. 0461 827248
www.museonazionalealpini.it

Museo della S.A.T. - Società Alpinisti Tridentini
Via Manci, 57 - TRENTO
tel. 0461 982804
www.sat.tn.it

Giardino botanico alpino e Terrazza delle stelle
Località Viote di Monte Bondone - TRENTO
tel. 0461 948050
www.mtsn.tn.it

Museo del Rame
Via Val Gola, 22 - Ravina
Tel. 0461 923330
www.navarinirame.com

dove mangiare in città

Per informazioni relative all'apertura degli esercizi nelle giornate del Festival dell'Economia:

Ufficio Informazioni di Trento
Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi
Via Manci, 2 – 38122 Trento
Tel. +39 0461 216000
fax +39 0461 216060
informazioni@apt.trento.it
www.apt.trento.it

osterie tipiche di Trento

Aerhotel Bar Ristorante Barone Rosso
Via Lidorno, 3 – Loc. Mattarello
tel. 0461 944999

Al Vo'
Vicolo del Vo', 11
tel. 0461 985374

Antica Trattoria Al Volt
Via S. Croce, 16
tel. 0461 983776

Antica Trattoria Due Mori
Via S. Marco, 11
tel. 0461 984251

Green Tower
Piazza S. Pellico, 12
tel. 0461 231545

Hotel Vela
Via SS. Cosma e Damiano, 21 – Loc. Vela
tel. 0461 827200

Hotel Relais Villa Madruzzo
Via Ponte Alto, 26 – Loc. Cognola
tel. 0461 986220

Il Libertino
Piazza Piedicastello, 4-6
tel. 0461 260085

La Cantinota
Via S. Marco, 22-24
tel. 0461 238527

Old Bar & Food
Via Roggia Grande, 4
tel. 0461 263263

Osteria a Le due Spade
Via don Rizzi, 11
tel. 0461 234343

Scrigno del Duomo
Piazza Duomo, 29
tel. 0461 220030

Trattoria al Tino
Via SS. Trinità, 10
tel. 0461 984109

cos'altro c'è

MANIFESTAZIONI E MOSTRE

LA RIVOLUZIONE DELLO SGUARDO. CAPOLAVORI IMPRESSIONISTI E POST-IMPRESSIONISTI DAL MUSEO D'ORSAY
Rovereto, Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto
Corso Bettini, 43
tel. 800 397760 / 0464 438887
fino al 24 luglio
ore 10.00-18.00, chiuso il lunedì
a pagamento
www.mart.tn.it

NON ANCORA ITALIA. TEMI RISORGIMENTALI DELL'ARTE IN TRENTINO
Trento, Torre Vanga
Piazza della Portela
tel. 0461 234860 / 800 397760
ore 10.00-18.00, chiuso il lunedì
fino al 24 luglio
www.mart.tn.it
sopr.storicoartistici@provincia.tn.it

LA GUERRA NEGLI OCCHI: ROMANO CAGNONI, 1958-1998, mostra fotografica temporanea
Trento, Le Gallerie – Piedicastello
tel. 0461 230482
ore 9.00-18.00, chiuso il lunedì
fino al 26 giugno
www.museostorico.tn.it

IL MIRACOLO DEL COLORE
Opere del pittore trentino Tullio Garbari
Trento, Cappella Vantini, Palazzo Thun
Via delle Orne, 1
fino al 5 giugno
tel. 0461 884286
lunedì-venerdì 15.00-19.00 / sabato-domenica 10.00-13.00 / 15.00-19.00
ingresso libero
www.trentocultura.it

SPETTACOLO DI TEATRO SCIENZA SULLE ENERGIE RINNOVABILI
Trento, Museo Tridentino di Scienze Naturali
Via Calepina, 14 – aula magna
5 giugno, ore 18.00
www.mtsn.tn.it

OSPITI D'ONORE
Esposizione di opere d'arte provenienti dal territorio affidate temporaneamente in custodia al Museo.
Trento, Museo Diocesano Tridentino e Basilica Paleocristiana
Palazzo Pretorio - Piazza Duomo, 18
tel. 0461 234419
ore 9.30-12.30 / 14.00-17.30
fino al 6 giugno
www.museodiocesanotridentino.it

SILVER SUMMER PROGRAM: Rosa Barba; Clemens von Wedemeyer
Trento, Fondazione Galleria Civica - Centro di ricerca sulla contemporaneità di Trento
Via Cavour, 19
tel. 0461 985511
fino al 28 agosto
ore 10.00-18.00, chiuso il lunedì
www.fondazionegalleriacivica.tn.it

SULLE VIE DEL GUSTO
Appuntamenti alla scoperta di sapori e profumi a km 0.
Trento, Enoteca provinciale del Trentino, Palazzo Roccabruna
tel. 0461 887101
2-5 giugno
www.palazzoroccabruna.it /
www.enotecadeltrentino.it

logo del festival e progetto grafico della comunicazione
Raffaella Ottaviani